



Azienda pubblica di servizi alla persona "OPERA PIA COIANIZ"

Via P. Coianiz, 8 - 33017 TARCENTO (UD) - ☎ 0039 0432 780735-780736
☎ 0039 0432 780715 - e-mail segreteria@operapiacoianiz.it - C.F. e P. I. 00512430307

**SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE
01.09.2016 – 31.08.2019**

CIG 66501949B0

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE PRIMA DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Azienda pubblica di servizi alla persona "OPERA PIA COIANIZ", alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente il servizio di pulizia ambientale e sanificazione presso i locali della Casa di Riposo sita in Tarcento, via P. Coianiz n. 8, comprensivo della fornitura di tutti i detersivi e materiali occorrenti per la corretta esecuzione delle attività di pulizia, e dei macchinari e delle attrezzature necessarie, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale.

La superficie totale oggetto del servizio è di mq. **6.344,17** relativamente alle aree a medio rischio (degenze, ambulatori, ecc...) e di mq. **1.579,17** relativamente alle aree a basso rischio (uffici, corridoi, scale, ecc.).

I servizi comprendono inoltre la pulizia approfondita delle aree di volta in volta oggetto di riattivazione dopo i lavori di adeguamento cui saranno soggetti i locali dell'Azienda.

Il luogo di svolgimento del servizio è la sede dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" in via Pietro Coianiz 8 in Tarcento (UD) e le superfici da pulire e sanificare sono individuate nelle planimetrie pubblicate sul sito <http://www.operapiacoianiz.it> (sezione Gare d'appalto); la destinazione d'uso degli ambienti è quella indicata nel capitolato d'oneri.

La procedura è indetta con determinazione del Direttore Generale n. 40 dell'8 aprile 2016, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo, Codice) e dell'art. 286 del d.P.R. 10 dicembre 2010, n. 207 (nel prosieguo, Regolamento), in base ai seguenti criteri di valutazione:

- Prezzo	punti 40
- Qualità	punti 60
suddivisi in:	
- Organizzazione delle risorse impiegate nel servizio	punti 18
- Modalità di gestione ed effettuazione del servizio	punti 18
- Qualità dei prodotti	Punti 11
- Metodologie tecnico-operative e Sistemi di controllo	punti 7
- Qualità delle attrezzature	Punti 6

Il presente appalto è stato oggetto dell'Avviso di Preinformazione 2016/S 022-03577 pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea - <http://ted.europa.eu/> - del 2 febbraio 2016.

Il codice CPV (Vocabolario Comune Appalti) del presente appalto è CPV 90911200-8 ed il Lotto CIG è 66501949B0.

Il Responsabile del Procedimento - unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 272 del D.P.R. 207/2010 - è il dott. Sandro BRUNO - Direttore generale dell'Azienda - email direttoregenerale@operapiacoianiz.it, Tel. 0432 780736.

La vigilanza ed il controllo sui servizi competerà allo stesso Responsabile ed al Direttore dell'esecuzione del contratto, dott.ssa Carla PAPPAROTTO "Direttore d'Area delle cure sanitarie e socio-sanitarie" dell'Azienda.

Il presente disciplinare è redatto sulla base del "Bando-tipo n. 1 del 26 febbraio 2014. Affidamento dei servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili nei settori ordinari", con l'integrazione conseguente all'introduzione del cd. "soccorso istruttorio" di cui agli articoli 38 c. 2bis e 46 c. 1ter del D. Lgs. 163/2006, sulla scorta delle indicazioni della Determinazione ANAC n. 1/2015.

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Capitolato speciale d'appalto suddiviso nelle tre parti:

Disciplinare di gara ed allegati:

A - Dichiarazione sostitutiva per la domanda di ammissione alla gara

A.1 - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

B - Dichiarazione sostitutiva ex art. 38 d. lgs 163/2006 e s.m.i. per i soggetti con potere di rappresentanza legale ed i direttori tecnici

- C - Accettazione delle clausole dello schema di contratto
- D - Dichiarazione attestante l'avvalimento
- E - Avvalimento - dichiarazioni dell'impresa "ausiliaria"
- F - Dichiarazione sostitutiva per raggruppamenti temporanei, aggregazioni tra imprese aderente al contratto di rete, geie
- G - Dichiarazione sostitutiva per consorzi
- H - Fac simile di relazione tecnica
- I - Fac simile di offerta economica
- L – Soccorso Istruttorio

Capitolato d'oneri

Schema di contratto

- c) DUVRI
- d) Planimetrie
- e) Cronoprogramma dei lavori di adeguamento impiantistico

L'Opera Pia Coianiz mette a disposizione, sul proprio sito internet <http://www.operapiacoianiz.it> (sezione Gare d'appalto), l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Azienda di conseguenza non è tenuta a prendere in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

1. PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1. Il servizio si compone delle seguenti prestazioni:

Descrizione attività	principale/accessoria	CPV
servizi di pulizia	P	90911200-8

1.2. La durata del servizio è di anni 3, con decorrenza dalla data di effettivo avvio del servizio (indicativamente 1° 01.2016, salvi eventuali ritardi dovuti al protrarsi della fase di verifica dell'efficacia non imputabili all'amministrazione appaltante)

1.3. L'importo a base di gara, IVA esclusa, è così determinato:

	Importo €
1 – Importo triennale per servizio di pulizia aree a medio rischio	€ 682.886,00
2 – Importo triennale per servizio di pulizia aree a basso rischio	€ 96.645,00
3 – Importo per pulizia delle aree da riattivare dopo i lavori di adeguamento	€ 6.000,00
A – Importo totale triennale esclusi oneri per la sicurezza iva esclusa (1+2+3)	€ 785.531,00
B – Oneri relativi alla sicurezza derivanti da interferenze ex art. 26 c. 3bis del D. Lgs. n. 81/2008 (non soggetti a ribasso)	€ 28.895,00
C – Importo complessivo per il triennio (A+B)	€ 814.426,00

1.4. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 57, comma 5, lett. b), del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento e nel rispetto dell'art. 57, comma 5, lett. b), per un importo massimo, IVA esclusa, pari a € 808.426,00. In virtù di ciò, pertanto, ai sensi dell'art. 29 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 1.622.852,00.

1.5. Ai sensi dell'art. 69 del Codice, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale come specificato all'art. 9 del Capitolato d'oneri.

1.6. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

1.7. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice e dall'art. 4 comma 3 dello Schema di contratto.

1.8. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- 2.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- 2.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), *e-bis* (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- 2.3. operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.
- 2.4. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

3. LIMITAZIONI E DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) ► le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *m-bis*), *m-ter* ed *m-quater*), del Codice;
- 2) ► le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCPass*, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura sono invitati a registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

5. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

5.1. La documentazione di gara è integralmente disponibile sul sito internet: <http://www.operapiacoiანი.it> (sezione "Gare d'appalto").

5.2. ► Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai servizi è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

- 5.3.** Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono contattare il Direttore dell'esecuzione, dott.ssa Carla PAPPAROTTO, telefonicamente o via mail (0432 780737 – 0432 780711 – direttorecscs@operapiacoianiz.it), indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC / FAX, cui indirizzare la convocazione.
- 5.4.** Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 4 giorni di anticipo. L'ultima data utile per l'effettuazione del sopralluogo è il **18 maggio 2016**. L'incaricato del sopralluogo da parte dell'Azienda registrerà in apposito verbale gli estremi identificativi del soggetto giuridico partecipante e della persona fisica che lo rappresenta in tale occasione.
- 5.5.** Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
- 5.6.** In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.
- 5.7.** In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

6. CHIARIMENTI

- 6.1.** È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo sandro.bruno.rup.opc@pec.it, **entro il 20 maggio 2016, ore 12.00**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 6.2.** Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 6.3.** Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate senza l'indicazione dell'identità dell'istante all'indirizzo internet <http://www.operapiacoianiz.it> \Gare d'appalto \ Procedure in corso e/o non ancora aggiudicate in via definitiva.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- 7.1.** Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 7.2.** La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 7.3.** In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.
- 7.4.** Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del

concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

- 7.5.** Tutte le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili all'indirizzo internet <http://www.operapiacoianiz.it> \Gare d'appalto \ Procedure in corso e/o non ancora aggiudicate in via definitiva.
- 7.6.** Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.
- 7.7. ►** Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione**.
In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del d.lgs. 163/06 e al comma 1-ter dell'art. 46 del Codice - indicate nel presente disciplinare con la dicitura "essenziale", può essere attivato il cd. "**soccorso istruttorio**", ai sensi della Determinazione ANAC n. 1/2015, dietro pagamento di una sanzione pecuniaria. A tal fine si invita il concorrente a visionare l'allegato L).

8. COMUNICAZIONI

- 8.1.** Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-*bis*, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-*bis*, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.2.** In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3.** In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 9.1.** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del codice.
- 9.2.** E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 9.3.** L'offerta vincolerà il concorrente per 180 dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 9.4.** Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 35 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 9.5.** La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 9.6.** Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.7.** Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.
- 9.8.** La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

10. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- 10.1.** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a € 32.457,04 e costituita, a scelta del concorrente:
- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. in contanti, con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda - CREDIFRIULI Credito Cooperativo Friuli S.C. - S.S. Pontebbana, n. 23 (Collalto) - 33017 TARCENTO - che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale che dovrà essere prodotto a comprova dell'avvenuto versamento;
 - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 10.2.** In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.
- 10.3.** In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:
- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).
 - 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - 3) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 4) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
 - 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.
- 10.4.** ► La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate che dovrebbe causare causa di esclusione, in relazione al bando-tipo ANAC, sarà trattata in ottemperanza alla sentenza TAR Lazio sezione III-ter n. 8143 del 10.06.2015.
- 10.5.** Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
- 10.6.** All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;
- 10.7.** L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/06 come modificato dalla Legge 221/15, per i concorrenti in possesso dei requisiti ivi

indicati.

10.8. Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso del/i predetto/i requisito/i;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso del/i requisito/i, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la/e certificazione/i di cui all'articolo citato sia/no posseduta/e dal consorzio.

11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AVCP

► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'AVCP, per un importo pari ad € 140,00 scegliendo tra le modalità di cui alla Delibera Autorità Nazionale Anticorruzione n. 163 del 22 dicembre 2015.

► La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

12. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

12.1. ► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione F), di cui all'art. 3 del citato decreto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- 2) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice;
- 3) esecuzione negli ultimi tre anni (2013-2014-2015) servizi analoghi - intendendo come analoghi i servizi di caratterizzati dal coordinamento diretto del personale e di risorse materiali e dall'assunzione del rischio d'impresa presso strutture sanitarie per anziani o strutture ospedaliere - per un importo pari a € 850.000,00 – ciò in considerazione del fatto che la complessità dei servizi in oggetto richiede, ai fini dell'efficacia dell'appalto, che l'aggiudicatario abbia avuto almeno precedenti esperienze, per quanto limitate negli importi e di fatto corrispondenti al fatturato producibile in 3 anni del presente appalto;
► I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e della stipula del contratto: il mancato possesso o la perdita dei requisiti costituisce, pertanto, **causa di esclusione** dalla gara.

12.2. Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

12.3. ► Non è consentito, a **pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

12.4. Per il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, di cui al paragrafo 12.1.1):

- 12.4.1. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:
 - a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;
 - b) la totalità delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o aderenti

al contratto di rete deve essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 12.1. 1);

c) l'impresa capogruppo mandataria deve essere iscritta ad una fascia di classificazione non inferiore alla fascia E);

13.4.2. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del Codice (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio per la fascia di classificazione richiesta, fermo restando che ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici può essere in possesso di iscrizione nel suddetto registro o albo anche per fasce di classificazione inferiori;

- 12.5.** Le referenze bancarie di cui al precedente paragrafo 12.1.2) devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete;
- 12.6.** Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 12.1.3), deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.
- 12.7.** Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.4.2, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al precedente paragrafo 12.1, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.
- 12.8.** Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.4.2, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 12.1 devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

- 13.1.** ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o servizio equivalente **entro le ore 12.00 del giorno 26 maggio 2016**, esclusivamente all'indirizzo: Opera Pia Coianiz - via Pietro Coianiz n. 8, 33017 Tarcento (UD). Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- 13.2.** E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, che osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, il mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- 13.3.** Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura "PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE - CIG 66501949B0. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
- 13.4.** Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
- 1) "A - Documentazione amministrativa";
 - 2) " B - Offerta tecnica";
 - 3) " C - Offerta economica".
- 13.5.** ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**
- 13.6.** ► **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Si premette che tutte le dichiarazioni e gli elementi oggetto del presente articolo possono essere oggetto, salvo dove diversamente indicato "a pena di esclusione", di "soccorso istruttorio" ai sensi del paragrafo 7.7.

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti (si precisa che per la redazione dei documenti che seguono, il concorrente può utilizzare i modelli allegati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente disciplinare):

14.1. ► domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

14.1.1. ► nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

14.1.2. ► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete:

a. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. ► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

14.2. ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*bis*), m-*ter*) e m-*quater*), del Codice e precisamente:

a) ► di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

► di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserirre riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

(oppure)

► di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1. ► relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2. ► dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in

qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- a.3. ►dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
- 1) ►attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) ►si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) ►attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- a.4. ►originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) ► che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) ► che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);
- (o in alternativa, se presenti condanne)**
- tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- d) ► di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e) ► di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f) ► di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g) ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- h) ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i) ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione

- italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);
- l) ► di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- m) ► che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- m-*bis*) ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-*bis*), del Codice);
- m-*ter*) ► di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-*ter*), del Codice;
- m-*quater*) ► ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-*quater*), e comma 2 dell'art. 38 del Codice:
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - (oppure)**
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
 - (oppure)**
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Si precisa che:

1. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-*ter*, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.
4. ► **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che

ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

14.3. ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione:**

- a. ► indica l'iscrizione all'apposito Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274, ovvero, se non residente in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- b. ► indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- c. ► attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

14.4. ► attestazione di aver eseguito nell'ultimo triennio (2013-2014-2015) le seguenti prestazioni per servizi analoghi:

Data di inizio – fine contratto	Oggetto dell'affidamento	Importo	Committente

14.5. ► **a pena di esclusione**, le referenze bancarie di cui al paragrafo 13.1 d) del presente disciplinare di gara, in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

14.6. ► in caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a. ► dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- b. ► dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- c. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

14.7. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

14.8. ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e

ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

1. ► dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. ► accetta le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel paragrafo 1.6 del disciplinare di gara.
3. ► dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 62/2013, e di quelli del "Codice di comportamento del personale dell'Opera Pia Coianiz", approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione Opera Pia Coianiz n. 15/2015 (visionabili sul sito www.operapiacoianiz.it sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti \ Codice Disciplinare Personale dipendente") e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
4. ► sottoscrive la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012.

14.9. ► accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

14.10. ► **a pena di esclusione**, documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

14.11. [*Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice*] ► **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso dei sistemi di qualità indicati nel medesimo articolo;

14.12. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 140,00 di cui al paragrafo 11 del presente disciplinare di gara. ► La mancata comprova di detto pagamento sarà causa **di esclusione** secondo quanto disciplinato nel documento allegato inerente il "soccorso istruttorio".

14.13. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- d) indica le prestazioni che intende affidare in subappalto;
- e) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

14.14. ► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

14.15. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il

consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

14.16. ► a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

14.17. ► a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

14.18. ► dichiarazione in cui si indica **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

14.19. ► a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

14.20. ► a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

14.21. ► a pena di esclusione, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

14.22. ► a pena di esclusione, dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5**

14.23. ► a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti**

14.24. ► a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

14.25. ► a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

14.26. Il concorrente può inserire all'interno della busta "A", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti di cui al paragrafo 13, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del Codice solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

15.1. ► La busta "B – Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, una relazione tecnica completa e dettagliata, in originale, dei servizi e dei prodotti offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Essa in particolare dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri e sub-criteri di cui al paragrafo 17.1.

Ai fini della predisposizione della relazione tecnica in una forma leggibile e ordinata, è messo a disposizione un file in estensione .docx – Allegato H) - che si prega di utilizzare per la redazione del progetto. Si rammenta altresì di evitare la produzione di notizie non richieste o poco pertinenti, di dilungarsi su aspetti di poco conto e di inserire affermazioni in contraddizione con altre presenti nella relazione stessa.

Si rammenta che l'utilizzo del logo dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" sulla documentazione d'offerta non è autorizzato e darà luogo immediatamente ad azioni di tutela del nome e dell'immagine.

15.2. ► L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. E' sufficiente l'apposizione della firma in calce ovvero in chiusura del documento, (non sul frontespizio, in testa o sulla prima pagina, giacché solo con la firma in calce si esprime il senso della consapevole assunzione della paternità di un testo e della responsabilità circa il suo contenuto).

15.3. ► Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.1 e 14.1.2.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

16.1. ► Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, predisposta secondo il modello allegato I) al presente disciplinare di gara, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) ► il prezzo complessivo offerto per l'appalto triennale, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi, indicato con un massimo di due cifre decimali;
- b) ► i prezzi unitari espressi in termini di canone al mq. mensile per ciascuna delle due tipologie di arre da pulire e moltiplicando per i metri quadri indicati nel modello di offerta e per 36 mesi e il prezzo a corpo per gli interventi di riattivazione che non potrà essere superiore all'importo massimo indicato;
- c) ► la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del Codice;
- d) ► la composizione del prezzo con riferimento al numero degli addetti impiegati, alle ore di lavoro, ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti (art. 286, comma 3, primo periodo, del Regolamento).

16.2. ► L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.1 e 14.1.2.

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

17.1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui sotto, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati nei paragrafi successivi, ed in base ai pesi e alla formula di seguito riportati.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	60
Prezzo	40
TOTALE	100

La valutazione della qualità del servizio (60 PUNTI) verrà effettuata sulla base dei **criteri** e **subcriteri** sottoindividuati, di cui si indicano i relativi punteggi e subpunteggi massimi, precisando che:

- i **punteggi** riguardano i **criteri** individuati per la valutazione e sono assegnati agli items indicati sotto in grassetto e con allineamento a sinistra;
- ciascun punteggio deriverà dalla somma dei **subpunteggi** ottenuti analizzando i **subcriteri** di ciascun item su cui si incentra la valutazione, indicati in carattere normale e con allineamento a destra;

Organizzazione delle risorse impiegate nel servizio	18
Organizzazione progettata per l'appalto	3
Pianificazione delle attività in occasione delle dismissioni e delle riaperture dei reparti interessati dai lavori	3
Possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)	3
Coordinatore dei servizi (curriculum, funzioni e responsabilità assegnate, presenze in struttura)	3
Gestione del piano di sicurezza dei lavoratori	2
Arricchimento dell'offerta in termini qualitativi rispetto alle indicazioni del capitolato d'oneri	2
Piano di formazione degli operatori per il triennio	2
Modalità di gestione ed effettuazione del servizio	18
Piano / Cronoprogramma delle attività e presenze degli operatori nelle aree a medio rischio	5
Piano / Cronoprogramma delle attività e presenze degli operatori nelle aree a basso rischio	3
Strutturazione dei turni di lavoro e distribuzione delle presenze di operatori	3
Piano degli interventi periodici (piano, presenze operatori e cronoprogramma)	3
Modalità di lavoro nel corso degli interventi di riapertura dei reparti	2
Piano giornaliero di smaltimento dei rifiuti	2
Qualità dei prodotti	11
Tipologia e schede tecniche dei prodotti	3
Qualità del materiale igienico di consumo per i bagni	3
Soluzioni ecocompatibili per la riduzione dell'impatto ambientale	3
Modalità di utilizzo dei prodotti	1
Piano di gestione del magazzino dei materiali e dei prodotti	1
Metodologie tecnico-operative e Sistemi di controllo	7
Procedure operative di lavoro	3
Metodi, strumenti e indicatori di autocontrollo delle prestazioni rese	2
Metodologia di sanificazione di materiali ed attrezzature	2
Qualità delle attrezzature	6
Tipologia, numero e schede tecniche delle attrezzature	2
Piano di manutenzione delle attrezzature e soluzioni per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni	2
Grado di obsolescenza delle attrezzature utilizzate nell'appalto	2
TOTALE ASPETTI QUALITATIVI	60

Si consiglia pertanto di evidenziare all'interno della Offerta tecnica in maniera organica e coerente i singoli aspetti sui quali andrà ad incentrarsi la valutazione, come sopra esposti, al fine di facilitare il lavoro della Commissione e di evitare penalizzazioni legate alla presenza di contraddizioni, elementi non significativi o

descrizioni confusionali che non consentano una valutazione appropriata.

La mancata illustrazione del servizio offerto per ciascun criterio di valutazione, come sopra evidenziati, comporta l'impossibilità per la Commissione giudicatrice di effettuare la corrispondente valutazione. In tale eventualità, la Commissione giudicatrice attribuirà, per i corrispondenti criteri di cui sono stati omissi gli elementi valutativi, un punteggio pari a zero.

La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per l'applicazione del metodo aggregativo compensatore ai profili dei sub-criteri di natura qualitativa, sarà effettuata secondo i criteri motivazionali indicati nel paragrafo 18.4.1. del presente Disciplinare, in base ai subpesi sopra indicati ed alla formula di seguito riportata:

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore

	P_i	=	$C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$
			dove
P_i	=	punteggio concorrente i;	
C_{ai}	=	coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;	
C_{bi}	=	coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;	
.....			
C_{ni}	=	coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;	
P_a	=	peso criterio di valutazione a;	
P_b	=	peso criterio di valutazione b;	
.....			
P_n	=	peso criterio di valutazione n.	

Il punteggio complessivo di ogni sub-criterio di valutazione sarà dato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti ai profili del sub-criterio.

La somma dei punteggi dei sub-criteri di valutazione relativi all'Offerta tecnica "Q" determinerà poi il punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente.

17.2. OPERAZIONI DI GARA

- 17.2.1.** La **prima seduta pubblica** avrà luogo presso la sede dell'Opera Pia Coianiz , il **giorno 31 maggio 2016, alle ore 10:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 17.2.2.** Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede, all'orario e giorno che sarà comunicata ai concorrenti a mezzo PEC almeno 48 ore prima della data fissata.
- 17.2.3.** La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.
- 17.2.4.** La Commissione procederà, poi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, ad effettuare, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo ai concorrenti sorteggiati.
- 17.2.5.** La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.
- 17.2.6.** Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.
- 17.2.7.** Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.
- 17.2.8.** All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
- 17.2.9.** La Commissione procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte che superino la soglia di cui all'art. 86, comma 2, del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- 17.2.10.** Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma

punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

17.2.11. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

17.2.12. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

17.3. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – CONTENUTO DELLA BUSTA A

17.3.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 13 e all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti;
- e) a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del Codice e dell'art. 8, comma 1, del Regolamento, del fatto all'AVCP ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

17.3.2. I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- 1) quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 12.1.1), mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro o Albo;
- 2) quanto al requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 12.1.3), attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi:
 - ⇒ se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - ⇒ se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse.

17.3.3. Qualora, al termine della verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A", esistano dei concorrenti che, a giudizio della Commissione, non abbiano presentato la documentazione in modo completo o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, ai sensi dell'art. 38 c. 2-bis e dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, gli stessi saranno invitati a completare detta documentazione o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nel caso in cui le dichiarazioni/elementi mancanti o incompleti rientrino nelle casistiche n. 2 (irregolarità essenziali sanabili) del precedente punto 7.7), la richiesta di integrazione sarà accompagnata dalla richiesta di pagamento della sanzione pecuniaria. La documentazione dovrà essere fatta pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Opera Pia Coianiz nei tempi e nelle forme indicati nella richiesta della Commissione. Si preannuncia comunque che il termine assegnato non potrà eccedere, per esigenze di celerità del procedimento, i sette giorni consecutivi, successivi all'invio della richiesta. Qualora la documentazione richiesta pervenga oltre il termine assegnato, sarà considerata come non presentata, con conseguente esclusione dalla gara.

17.4. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA – CONTENUTO DELLA BUSTA B

17.4.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B-Offerta tecnico-organizzativa", relativamente ai sub-criteri di cui al precedente paragrafo 18.1, procederà alla assegnazione di coefficienti, variabili tra zero ed uno, secondo quanto di seguito specificato:

- **0,0** nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo insufficiente;
- **0,25** nel caso in cui l'elemento risulti in modo "sufficiente";
- **0,50** nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- **0,75** nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- **1,0** nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo" e completamente rispondente alle migliori aspettative dell'Azienda;

17.4.2. La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione, secondo il metodo di cui all'allegato P al Regolamento [punto II), a), 4], di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione;

17.4.3. I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare da parte di ogni commissario;
- b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;
- c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

17.4.4. Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del Codice, **saranno esclusi dalla gara** e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione in relazione al criterio di valutazione dell'offerta tecnica sia inferiore (in seguito alla "riparametrazione") alla soglia di punti 50 (cinquanta), arrotondata alla unità superiore, rispetto al peso massimo di punti 60 (settanta), previsto dal presente Disciplinare di Gara.

17.4.5. Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui singoli aspetti generici dei criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa. Pertanto, per ciascun punteggio, la riparametrazione avverrà attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio, il massimo punteggio attribuibile previsto per il criterio. Alle altre offerte sono assegnati punteggi inferiori determinati in misura direttamente proporzionale in base al punteggio ottenuto, mediante applicazione della formula che segue:

$$Q_r = Q_{max} \times Q_i / Q_j$$

dove:

- **Q_r** = Punteggio riparametrato
- **Q_{max}** = punteggio massimo previsto per ciascun aspetto generico
- **Q_i** = Punteggio attribuito al concorrente in esame
- **Q_j** = Punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

Il punteggio attribuito complessivamente alla Offerta tecnica (Q) di ciascun offerente sarà calcolato sommando i punteggi riparametrati assegnati per ciascun aspetto generico:

$$Q = Q_{r1} + Q_{r2} + Q_{r3} + Q_{r4} + Q_{r5}$$

Nell'attribuzione dei subpunteggi e dei punteggi, nonché nella "riparametrazione", la Commissione utilizzerà due cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è uguale o superiore a cinque.

17.5. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA – CONTENUTO DELLA BUSTA C

17.6.18. Nella medesima seduta pubblica in cui saranno comunicati i punteggi relativi all'offerta tecnica, la Commissione procede all'apertura delle buste "C-Offerta economica", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

17.6.19. La Commissione provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula di seguito indicata nella tabella sottostante:

Formula "lineare" per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo

$$C_i = (P_b - P_i) / (P_b - P_m)$$

dove:

C_i	=	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
P_b	=	prezzo a base di gara
P_i	=	prezzo offerto dal concorrente i-esimo
P_m	=	prezzo minimo offerto dai concorrenti

Il punteggio totale di valutazione dell'offerta tecnica sarà sommato al punteggio ottenuto nell'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

$$O = C + Q$$

Il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale O più elevato, sarà l'aggiudicatario provvisorio, salvo la verifica di anomalia dell'offerta di cui all'articolo seguente.

17.6. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

- 17.6.1.** Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 86, comma 2 del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art. 87, commi 2, 3, 4 e 5, del Codice.
- 17.6.2.** La verifica delle offerte anormalmente basse avviene contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- 17.6.3.** Richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- 17.6.4.** All'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- 17.6.5.** La stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- 17.6.6.** All'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- 17.6.7.** La stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- 17.6.8.** Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- 17.6.9.** La stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- 17.6.10.** La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
- 17.6.11.** La Commissione, ai fini della valutazione della presenza dell'anomalia e per quanto attiene il punteggio qualitativo, farà riferimento al punteggio ottenuto prima della riparametrazione, in quanto effettivamente connesso al livello qualitativo offerto.
- 17.6.12.** Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, alla procedura di verifica delle offerte

anormalmente basse si applicano gli art. 86, 87 e 88 del Codice e l'art. 121 del Regolamento.

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis del D. Lgs. 163/2006, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria e non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si forniscono - ai soggetti dichiaranti e gli altri rappresentanti delle imprese concorrenti - le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla gara o comunque acquisiti a tal fine dall'Opera Pia Coianiz:

- i dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, per la verifica delle offerte anomale, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici;
- il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice stesso, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni;
- i dati potranno essere comunicati:
 - a) al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
 - b) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - c) ai soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo;
 - d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalla L. 241/1990 e s.m.i..

A riguardo del suddetto punto d), l'impresa dovrà autorizzare l'Opera Pia Coianiz a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990.

Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve compilare la dichiarazione punto 28) dell'Istanza Allegato A), precisando analiticamente quali siano le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n. 30/2005 "Codice della proprietà industriale". In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Opera Pia Coianiz consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede *"in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso"*.

Ai soggetti dichiaranti e gli altri rappresentanti delle imprese concorrenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Opera Pia Coianiz, all'attenzione del Direttore Generale.

Il titolare del trattamento è l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz".

PARTE SECONDA – CAPITOLATO D'ONERI

1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" gestisce una Struttura ad utenza diversificata per anziani non autosufficienti ed autosufficienti ed una Residenza Sanitaria Assistenziale del Distretto Sanitario di Tarcento, con una potenzialità assistenziale complessiva di n. 234 posti letto.

Il presente Capitolato d'oneri disciplina le modalità con le quali devono essere svolti i servizi di:

- a) pulizia e sanificazione ambientale, comprensivo della fornitura di materiale igienico e di deodorizzazione dei servizi igienici; raccolta di tutti i rifiuti assimilabili agli urbani all'interno e all'esterno dei singoli locali e trasporto degli stessi alle aree esterne di deposito temporaneo;
- b) pulizia approfondita delle aree di volta in volta interessate dai lavori di adeguamento impiantistico, prima della loro riapertura alle degenze e al pubblico.

Tutti i servizi devono essere svolti presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" sita in via P. Coianiz, n. 8, Tarcento (Ud).

L'Appaltatore dovrà dotarsi di una struttura organizzativa, composta di personale qualificato, automezzi, attrezzature, locali ad uso uffici e magazzini e quanto altro necessario a garantire l'espletamento del servizio con un ottimo livello di efficienza ed in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato.

L'Appaltatore, contestualmente alla presentazione dell'offerta, espressamente riconosce che i corrispettivi determinati dal presente capitolato sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per eseguire, nei tempi prescritti e a perfetta regola d'arte, tutti i servizi, le prestazioni, i lavori e le forniture richieste dall'Azienda.

Tale assunzione di responsabilità è conseguente all'aver preso atto, nei luoghi in cui devono essere eseguite le prestazioni, delle problematiche e delle circostanze connesse con l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto. Tutto ciò anche in assenza di una puntuale conoscenza dello stato fisico e conservativo delle strutture.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del Contratto la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile. Per tutte le ragioni espresse l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità.

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale dovrà essere svolto da parte dell'Appaltatore con l'assunzione della completa responsabilità rispetto ai risultati, agli impegni gestionali e tecnici per l'esecuzione del servizio all'interno della struttura e nelle relative aree di pertinenza. L'Appaltatore dovrà garantire il livello igienico e qualitativo del servizio rispettando i criteri e le indicazioni riportate negli articoli seguenti.

2) OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale deve essere orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

- ↪ garantire un livello qualificato di igiene e sanificazione ambientale;
- ↪ contribuire a mantenere il buono stato di conservazione dei beni mobili e dell'ambiente dell'Azienda;
- ↪ garantire una buona integrazione con le diverse attività (sanitarie, sociosanitarie, amministrative, ecc.) svolte in azienda;
- ↪ garantire condizioni di comfort per gli ospiti e la soddisfazione degli utenti interni ed esterni;
- ↪ rispettare l'Ambiente.

3) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI

3.1) AREE DI INTERVENTO E SPECIFICAZIONI IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO

Le aree dell'Azienda interessate dall'appalto corrispondono più o meno alla totalità dei locali interni come risulta nel dettaglio dalle planimetrie messe a disposizione dei concorrenti, alle quali si rimanda per la più precisa individuazione possibile.

In base alla loro destinazione d'uso le diverse aree necessitano di interventi differenziati, in relazione ai quali si suddividono in:

↳ **aree a medio rischio** (reparti/servizi e relative aree comuni e di transito);

↳ **aree a basso rischio** (locali ad uso amministrativo, locali di culto, depositi e relative aree di transito).

La puntuale suddivisione delle aree nelle due tipologie indicate è evidenziata nelle planimetrie.

Durante il periodo di vigenza contrattuale, i locali interni dell'Azienda saranno interessati da lavori di adeguamento impiantistico che comporteranno la chiusura temporanea delle aree di volta in volta interessate.

I diversi reparti (o parti di essi) e le diverse aree della struttura - tranne il "Padiglione H" (San Camillo) - verranno pertanto alternativamente disattivati per lo svolgimento dei lavori, il che comporterà nel periodo di disattivazione la riduzione delle aree da pulire, riduzione che sarà valorizzata in maniera puntuale, moltiplicando i metri quadri temporaneamente da non trattare per il canone offerto dall'aggiudicatario per il periodo di disattivazione espresso in frazioni di mensilità.

Le aree e i tempi sono specificati con il grado di miglior approssimazione possibile nel cronoprogramma messo a disposizione dei concorrenti.

Nel contempo, come previsto al punto 1) lett. c), prima che ciascuna delle aree dove si sono effettuati i lavori venga riaperta alle degenze e/o al pubblico, l'affidatario dovrà impegnarsi in una pulizia approfondita, come descritto al punto 3.5.C).

3.2) FASCE ORARIE

Tutti gli interventi oggetto dell'appalto dovranno essere svolti in orari tali da non arrecare disturbo agli Ospiti e da non intralciare o pregiudicare le attività che si svolgono nei reparti/servizi/uffici dell'Azienda.

L'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero deve essere preventivamente concordato con il Direttore d'Area delle Cure sanitarie e sociosanitarie e rimane comunque suscettibile di variazione in relazione alle esigenze dell'Azienda.

Indicativamente, le attività sociosanitarie prevedono l'alzata degli ospiti dalle 7.00 alle 10.30 circa, la distribuzione del pasto dalle 11.30 in poi, il riposo pomeridiano dopo le 14.00, e la distribuzione della cena dalle 17.30 in poi.

Il lavaggio dei vetri esterni non raggiungibili dall'interno non potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì.

Durante i lavori di adeguamento impiantistico potrà essere necessario variare gli orari di intervento al fine di ridurre al minimo le interferenze con la ditta esecutrice dei lavori, in particolare nel piano seminterrato.

3.3) PRINCIPI IGIENICO-SANITARI PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore, nella progettazione e nello svolgimento del servizio, è tenuto a rispettare le raccomandazioni di seguito riportate al fine di garantire un livello igienico adeguato e di ridurre il rischio di contaminazione crociata.

Le metodologie di lavoro che verranno adottate devono garantire:

- la sanificazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature in essi contenute, in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso;
- il mantenimento delle caratteristiche fisiche ed estetiche di tutte le superfici sottoposte a pulizia e sanificazione;
- l'adozione di sistemi e procedure atti ad impedire che l'erogazione stessa del servizio divenga strumento di contaminazione delle superfici;
- l'adozione di carrelli con secchi e panni di colore diverso, destinati a specifiche zone per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una zona all'altra;
- un sistema che consenta l'utilizzo di soluzioni detergenti/disinfettanti sempre pulite;
- l'effettuazione delle operazioni di rimozione della polvere e dello sporco "ad umido";
- per la scopatura ad umido dei pavimenti devono essere usate garze monouso che vanno sostituite ad ogni cambio camera e comunque ogni 30 mq di pavimento;
- la sostituzione ad ogni cambio locale (o con frequenza superiore se necessario) dei panni utilizzati per il lavaggio dei pavimenti e comunque ogni 30 mq;
- la pulizia dei servizi igienici deve prevedere detersione, disinfezione e risciacquo finale;

- l'accurato lavaggio/disinfezione a temperature elevate (almeno 85° C) dei panni pluriuso utilizzati, con successiva immediata asciugatura;
- la corretta conservazione dei prodotti chimici nei contenitori originali con diluizione al momento dell'utilizzo secondo le indicazioni del produttore;
- l'uso di attrezzature silenziose che non arrechi alcun disagio od ostacolo all'efficienza e all'organizzazione del reparto/servizio;
- la pulizia e all'occorrenza la disinfezione delle macchine e delle attrezzature.

Non sono ammessi:

- l'uso di scope in setola e piumini in quanto permettono la diffusione di batteri negli ambienti;
- le miscele tra detersivi e disinfettanti e tra disinfettanti
- l'uso di mocio a frange o similare.

3.4) PRESTAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Indicazioni generali:

- la pulizia e la sanificazione di qualsiasi ambiente deve comprendere la rimozione ed asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco o polvere da tutte le superfici sia orizzontali che verticali, arredi, termosifoni, ecc.
- l'ordine di esecuzione della pulizia delle stanze di degenza deve essere correlato alla disponibilità delle medesime; le stanze non possono essere sanificate prima del rifacimento del letto degli ospiti;
- la pulizia dei sanitari deve prevedere detersione, disinfezione e risciacquo finale;
- in presenza di ospiti in isolamento o con situazioni cliniche che richiedano particolari attenzioni, il personale impiegato dovrà rispettare le indicazioni fornite dall'Azienda; il materiale da utilizzare (guanti monouso, mascherine, sovracamici, sovrascarpe, ecc.) è a carico dell'Appaltatore.

Indicazioni per le prestazioni giornaliere e plurigiornaliere:

Aree a medio rischio

- asportazione dei sacchi a perdere contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani, detersione dei cestini/pattumiere a pedale/altri contenitori per rifiuti e posizionamento di nuovi sacchi;
- spolveratura a umido e sanificazione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale (fino all'altezza di 2 metri);
- sanificazione dell'unità dell'ospite (letto, spondine, compressore del materasso antidecubito, superfici esterne del comodino libero o occupato da materiali e dell'armadio, travi testaleto, asta porta flebo);
- sanificazione di lettini, attrezzature della palestra, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, televisori ed altri arredi, telefoni, interruttori, punti luce, davanzali interni, termosifoni, maniglie ed area circostante delle porte, corrimano, ante di armadi, scaffalature, ecc.;
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- deragnatura;
- asportazione di tracce di sporco e di impronte da tutte le superfici verticali comprese pareti lavabili, vetri, porte, ascensori, ecc.;
- scopatura a umido dei pavimenti con garze monouso;
- sanificazione manuale dei pavimenti (lavaggio a piatto); può essere effettuato il lavaggio meccanico dei pavimenti (ad esempio nei corridoi);
- sanificazione dei servizi igienici e dei relativi arredi con rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, detersivo liquido, carta mani in rotolo o salviette in carta);
- aspirazione di tappeti e zerbini;
- trasporto di tutti i sacchi, contenitori e rifiuti prodotti durante gli interventi di pulizia e quelli presenti nei locali al punto di raccolta esterno (piazzola), nel rispetto delle indicazioni relative alla raccolta differenziata.

Il ripasso pomeridiano (nella frequenza prevista "1 volta al giorno + ripasso pomeridiano") comprende:

- svuotamento dei cestini;
- scopatura ad umido ed eventuale lavaggio dei pavimenti dei locali

Aree a basso rischio

- asportazione dei sacchi a perdere contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani, detersione dei cestini per rifiuti e posizionamento di nuovi sacchi in tutti i contenitori per rifiuti (compresi quelli posizionati all'esterno);
- spolveratura a umido e detersione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale (fino all'altezza di 2 metri);
- pulizia di tavoli, scrivanie, sedie ed altri arredi, telefoni, computer e tastiere, interruttori, punti luce, davanzali interni, termosifoni e ventilconvettori, maniglie ed area circostante delle porte, ante di armadi, scaffalature, ecc.
- deragnatura;
- rimozione di tracce di sporco e di impronte da tutte le superfici verticali compresi vetri, porte, ecc.
- scopatura a umido dei pavimenti con garze monouso;
- sanificazione manuale dei pavimenti (lavaggio a piatto con panni preferibilmente in microfibra); può essere effettuato il lavaggio meccanico dei pavimenti (ad esempio nei corridoi);
- sanificazione dei servizi igienici e dei relativi arredi con rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, detergente liquido, carta mani in rotolo o salviette in carta);
- aspirazione di tappeti e zerbini;
- trasporto di tutti i sacchi, contenitori e rifiuti prodotti durante gli interventi di pulizia e quelli presenti nei locali al punto di raccolta esterno (piazzola), nel rispetto delle indicazioni relative alla raccolta differenziata

3.5) FREQUENZE DI INTERVENTO

Il servizio comprende interventi di pulizia e sanificazione:

- A) giornalieri e plurigiornalieri;
- B) periodici;
- C) per la riattivazione delle aree oggetto di lavori di adeguamento impiantistico;
- D) su richiesta.

A) FREQUENZE DEGLI INTERVENTI GIORNALIERI E PLURIGIORNALIERI

La frequenza degli interventi, relativamente alle diverse aree e ai diversi locali, dovrà essere la seguente:

Aree a medio rischio	
Locali	Frequenza
<ul style="list-style-type: none"> → Stanze di degenza e relativi servizi igienici → Ambulatori, Locali Presidio, Reception e relativi servizi igienici → Vuotatoi e disimpegni → Depositi materiale sporco → Servizi igienici (personale e visitatori) 	1 volta al giorno + ripasso pomeridiano 1 x 7 giorni + ripasso
<ul style="list-style-type: none"> → Bagni attrezzati/assistiti di reparto → Depositi/locali di supporto agli Ambulatori 	1 x 7 giorni
<ul style="list-style-type: none"> → Soggiorni → Corridoi, scale, pianerottoli, atri ed ingressi di tutti i Reparti di degenza e del "Pad. D" → Ascensori 	1 volta al giorno 1 x 7 giorni
<ul style="list-style-type: none"> → Depositi materiale pulito → Veranda Principale "Pad. D" 	1 volta al giorno 1 x 7 giorni
<ul style="list-style-type: none"> → Palestra del Servizio di Riabilitazione 	1 volta al giorno 1 x 5 giorni
<ul style="list-style-type: none"> → Fisioterapia ambulatoriale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 4 "Friuli Centrale" (palestra, uffici, spogliatoi) 	1 volta al giorno 1 x 4 giorni
<ul style="list-style-type: none"> → Scale di collegamento 1°-2° piano Pad. Foschia "Pad. G" e scale di collegamento fra 2° piano e sottotetto → Cella mortuaria e relativo servizio igienico → Deposito temporaneo rifiuti sanitari a rischio infettivo 	2 volte alla settimana 2 x settimana

Aree a basso rischio	
Locali	Frequenza
→ Scale, pianerottoli ed ingresso "Pad. B" → Corridoi e servizi igienici area amministrativa (Piano terra "Pad. B") → Corridoi seminterrati → Spogliatoi personale femminili / maschili (Piano Seminterrato e "Pad. H") e relativi servizi igienici → Servizi igienici fisioterapia Azienda per l'Assistenza Sanitaria n° 4 – "Friuli Centrale" → Ufficio e servizi igienici Unità Operativa Cucina	1 volta al giorno 1 x 7 giorni
→ Spogliatoi Servizio di Riabilitazione; → Servizio di Farmacia	1 volta al giorno 1 x 5 giorni
→ Uffici area amministrativa → Direzione sanitaria e sociosanitaria → Stanza "Guardia Medica Notturna" → Sala Riunioni → Sale Animazione (Piano terra "Pad. D" e "Pad. H") → Locali Servizio religioso: cappella e sacrestia	2 volte alla settimana 2 x settimana

B) FREQUENZE DEGLI INTERVENTI PERIODICI

Le prestazioni periodiche devono essere eseguite in tutte le aree secondo le frequenze definite di seguito.

1. PARETI E SOFFITTI LAVABILI E NON LAVABILI

Locali	Frequenza
Servizi igienici, vuotatoi, depositi materiale sporco, ascensori	1 volta alla settimana 1 x settimana
Stanze di degenza, ambulatori, palestra e fisioterapia ambulatoriale, soggiorni, corridoi, scale Servizi igienici e corridoi area amministrativa	1 volta al mese 1 x mese
Sale da pranzo di tutti i Padiglioni U.O. Cucina	1 volta ogni 2 mesi 1 x 2 mesi
Depositi materiale pulito, spogliatoi Locali ad uso amministrativo, locali di culto	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi

2. FUGHE DEI PAVIMENTI PIASTRELLATI e DELLE PARETI

Locali	Frequenza
Servizi igienici, vuotatoi, depositi materiale sporco	1 volta al mese 1 x mese
Sale da pranzo e cucinini	1 volta ogni 2 mesi 1 x 2 mesi
Altri locali	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi

3. VETRI E INFISSI, CAPPE DELL' U.O. CUCINA

Locali	Frequenza
Tutti i vetri e gli infissi (compresi i cucinini di reparto, le sale da pranzo) Vetri, infissi, Cappe e zanzariere dell'U.O. Cucina	1 volta al mese 1 x mese

4. APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, CALORIFERI, CONDIZIONATORI, BOCCHETTE DI AERAZIONE E ASPIRAZIONE, TENDE, PERSIANE, VENEZIANE, TAPPETI

Locali	Frequenza sanificazione apparecchi di illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e aspirazione, tappeti
Tutti	1 volta ogni 2 mesi 1 x 2 mesi
U.O. Cucina	1 volta ogni 6 mesi x 6 mesi
	Frequenza lavaggio delle tende, persiane interne e veneziane
Tutti	1 volta ogni 6 mesi x 6 mesi

5. DECERATURA, INCERATURA E SUCCESSIVA MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI

Questo intervento deve essere concordato con il Direttore d'Area delle Cure sanitarie e socio-sanitarie nel rispetto della sicurezza degli Ospiti, degli Operatori e dei Visitatori.

Frequenza deceratura ed inceratura pavimenti	Frequenza manutenzione dei pavimenti trattati
Annuale	al bisogno

6. DISINCROSTAZIONE DEI ROSONI E DEI SOFFIONI DELLE DOCCE

Locali	Frequenza
Tutti	1 volta ogni 6 mesi x 6 mesi

7. SUPERFICI ED ARREDI AD ALTEZZA SUPERIORE AI 2 METRI (es. scaffali, armadi)

Locali	Frequenza
Tutti	1 volta al mese 1 x mese

8. MAGAZZINI E ARCHIVI: pulizia a fondo di pavimenti, parti alte e scaffalature

Locali	Frequenza
Locali ad uso archivio	1 volta ogni mese
Ripostigli ad uso magazzino del Servizio Farmacia	1 x mese
Archivio storico Piano Sottotetto Pad. "E"	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi

9. PULIZIA A FONDO STANZE DI DEGENZA E SERVIZI IGIENICI

In alcune circostanze si rende necessaria la pulizia a fondo con disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali della stanza di degenza e dei relativi servizi igienici.

10. PULIZIA E DISINFEZIONE DELL'UNITA' DELL'OSPITE (letto, superfici interne ed esterne di comodino, armadio, ecc.) ALLA DIMISSIONE DELL'OSPITE STESSO

C) INTERVENTI DI RIATTIVAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO

Comprendono la pulizia a fondo delle aree che sono state oggetto di lavori, compreso il lavaggio delle pareti e delle vetrate. Nell'occasione dovrà essere effettuata la deceratura e ceratura dei pavimenti per l'anno in

corso, già prevista al punto B.5 . Tali interventi dovranno essere effettuati entro quattro giorni dal termine dei lavori.

D) PRESTAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE SU RICHIESTA

In caso di necessità potranno essere richiesti all'Appaltatore interventi non programmati e non programmabili nell'arco delle 24 ore. Detti interventi si intendono remunerati nel prezzo offerto, avendo carattere di eccezionalità ed urgenza.

4) SERVIZI COMPLEMENTARI – ASSUNZIONE IN PROPRIO DEI SERVIZI DA PARTE DELL'AZIENDA

L'Azienda potrà avvalersi, nel corso del contratto, della facoltà di cui all'art. 57 comma 5 lettera a) del Codice dei contratti pubblici, qualora ricorrano le condizioni indicate nella stessa disposizione ai punti a1) e a2), assegnando un servizio aggiuntivo / complementare, mediante procedura negoziata, all'aggiudicatario originale.

I prezzi dei nuovi servizi sono determinati in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Azienda e l'Appaltatore.

L'Azienda potrà inoltre decidere di erogare direttamente il servizio dedotto in appalto, mediante organizzazione propria di personale e di mezzi.

In quel caso l'Azienda darà comunicazione ufficiale all'Appaltatore con un preavviso di 8 mesi.

5) COORDINATORE DEI SERVIZI

L'Appaltatore sarà tenuto ad identificare un **Coordinatore dei servizi**, al quale ci si potrà rivolgere quale interlocutore principale per tutte le questioni collegate alla gestione ordinaria dei servizi appaltati.

In sede di gara, l'appaltatore avrà presentato le caratteristiche professionali e di esperienza lavorativa maggiormente salienti della figura che intende proporre per il coordinamento dei servizi e tali caratteristiche saranno valutate ai fini del punteggio di gara. Naturalmente quanto proposto in sede di gara sarà ritenuto vincolante, in tal modo la figura professionale che l'appaltatore andrà di fatto a individuare per il coordinamento dei servizi dovrà avere caratteristiche che si discostino il meno possibile da quelle proposte in sede di gara.

In particolare, l'incaricato del coordinamento dei servizi garantisce in autonomia le seguenti funzioni:

- il coordinamento di tutto il personale operante presso la struttura alle dipendenze dell'appaltatore;
- la pianificazione delle attività dei servizi dedotti in contratto e la loro verifica;
- la predisposizione dei turni del proprio personale nel rispetto della legislazione vigente in materia di orario di lavoro;
- l'elaborazione, l'aggiornamento e la corretta conservazione delle cartelle di servizio del personale, nel rispetto delle norme previste dalla legislazione in materia di lavoro e dal Decreto legislativo 196/2003;
- l'acquisto dei materiali e dei prodotti qualora l'Appaltatore non fornisca in tempo utile i magazzini;
- la segnalazione al Direttore dell'esecuzione del contratto di inadempimenti o altre mancanze attribuibili al personale operante presso la struttura;
- la segnalazione alla Direzione della struttura in merito ad iniziative, problematiche e necessità riscontrate nel corso dell'attività, comprese le eventuali lamentele di ospiti e familiari;
- in qualità di preposto al servizio di prevenzione e protezione (D. Lgs. 81/2008, art. 19), il controllo del rispetto della normativa in materia di sicurezza (decreto legislativo 81/2008) da parte di tutti i lavoratori da egli stesso coordinati, in particolare circa le corrette modalità di svolgimento delle attività, il rispetto delle procedure, il corretto utilizzo dei D.P.I. e delle dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto e di proprietà dell'appaltatore.

In ogni caso, il costo del responsabile del coordinamento si intende remunerato all'interno del prezzo offerto per i singoli servizi.

Il Coordinatore dei servizi funge anche da interlocutore primario con l'Azienda e dovrà essere abilitato ad assumere i provvedimenti necessari per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente capitolato.

Considerata l'importanza per la buona riuscita del contratto, tale incarico dovrà essere affidato ad una persona in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza e qualifica professionale adeguate; buone competenze tecnico-organizzative, adeguato livello di inquadramento;
- piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
- possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del contratto;
- assicurare adeguata presenza presso l'Azienda;
- possesso di un telefonino aziendale di reperibilità e possibilità di accesso ad un personal computer.

Il Coordinatore dei servizi avrà la piena rappresentanza della stessa nei confronti dell'Azienda pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempimento fatte in contraddittorio avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'appaltatore.

L'Appaltatore deve comunicare il nominativo del coordinatore per iscritto all'Azienda, entro quindici giorni dalla ricezione della nota con cui l'Azienda ha comunicato l'avvenuto affidamento del servizio.

In caso di impedimento personale, l'appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un sostituto al "Coordinatore titolare", al quale competeranno temporaneamente tutti gli adempimenti dello stesso.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato dei suoi Coordinatori.

6) STANDARD MINIMI, ORARI E TURNAZIONI

Il servizio dovrà essere effettuato durante le ore giornaliere, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo, con preciso riferimento al piano delle attività reso esplicito in sede di offerta.

L'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero deve essere preventivamente concordata con il Direttore dell'esecuzione e rimane comunque suscettibile di variazione in relazione alle esigenze dell'Azienda; in nessun caso potranno essere accettate presenze operative in orari che possano essere di disturbo per l'ospite o d'intralcio per l'organizzazione del lavoro. Di conseguenza esse dovranno essere eseguite in orari della giornata compatibili con le attività presenti (che non dovranno essere interrotte o disturbate in maniera apprezzabile) e la loro esecuzione dovrà essere distribuita in modo da attuarle nei periodi in cui le attività e la presenza di qualunque impedimento sono minori. Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà richiedere di modificare la programmazione degli stessi o ordinare interventi con vari gradi di urgenza.

Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purchè coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro e compatibili con le esigenze degli ospiti e dei diversi servizi.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dal Coordinatore dei servizi

7) ATTREZZATURE E PRODOTTI

L'appaltatore **dovrà rifornire di carta igienica, di carta mani in rotolo o piegata di buona qualità tutti i servizi igienici e i bagni della struttura; dovrà rifornire di detergente liquido tutti servizi igienici e provvedere alla deodorizzazione dei bagni destinati al pubblico e al personale tramite apposite apparecchiature, nonché alla fornitura dei contenitori per la raccolta degli assorbenti nei bagni femminili del personale.**

L'appaltatore dovrà dotarsi di tutta l'attrezzatura necessaria a tutelare la sicurezza del proprio personale durante lo svolgimento delle prestazioni – fornendo i necessari D.P.I. -nonchè tutta l'attrezzatura, i materiali e i prodotti necessari per la pulizia e la sanificazione.

Tutte le attrezzature e macchine impiegate nell'espletamento dell'appalto dovranno essere adeguate per numero e caratteristiche all'importanza del servizio, conformi alle norme di legge e rispondere alle normative di sicurezza nei posti di lavoro e prevenzione degli infortuni in vigore, dovranno essere collegate solo a idonee prese, dovranno essere compatibili con l'attività sanitaria, non rumorose ed in perfetto stato di funzionamento.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il logo dell'Appaltatore. L'Appaltatore sarà responsabile della loro custodia.

Le attrezzature e le macchine dovranno essere costantemente deterse, asciugate e, se necessario, disinfettate; dovranno quindi essere mantenute sempre pulite, prive di polvere, di macchie di sporco e di colature di liquidi.

L'Appaltatore dovrà allegare alla documentazione di gara le schede tecniche indicanti le caratteristiche di tutte le attrezzature e le macchine utilizzate.

I prodotti devono essere di elevata qualità, efficaci per il contenimento dell'impatto ambientale e saranno oggetto di valutazione in sede di gara, come da disciplinare.

L'Azienda si riserva comunque la facoltà di chiedere la sostituzione di prodotti che risultino dannosi per l'ambiente interno ed esterno alla Casa di riposo (inquinanti) o di qualità inferiore rispetto allo standard valutato in sede di gara.

8) LOCALI AD USO DELL'APPALTATORE

L'Azienda si riserva la facoltà di porre appositi locali a disposizione dell'appaltatore ad uso di deposito attrezzature e macchinari, magazzino materiali, spogliatoio e simili, con arredo, manutenzione e pulizia a carico di questi; l'Azienda si riserva comunque il diritto permanente d'accesso a detti locali.

Eventuali ulteriori necessità dovranno essere soddisfatte con oneri a carico dell'appaltatore.

I locali sono concessi in uso gratuito, ma l'Appaltatore ne assume la completa disponibilità di manutenzione e conservazione con la massima cura e la responsabilità per ogni danno eventualmente ad essi arrecato.

Si intende che alla fine del contratto d'appalto – ovvero in caso di risoluzione dello stesso - i locali devono essere prontamente riconsegnati all'Azienda, a seguito di sopralluogo, integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia, con spese a carico dell'Appaltatore.

9) NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE

L'appaltatore e gli eventuali suoi subappaltatori dovranno assicurare l'espletamento delle prestazioni derivanti dal presente Capitolato avvalendosi di personale proprio - regolarmente assunto – e adibito nell'appalto in numero sufficiente e qualifica adeguata a garantire il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste.

Il personale impiegato deve essere in possesso di un adeguato livello di professionalità e/o della qualificazione professionale prescritta da specifiche leggi e normative e di requisiti tecnici adeguati all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature di proprietà dell'appaltatore, utilizzate per l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. Tutto il personale deve essere capace e fisicamente idoneo e deve sapere esprimersi in una lingua italiana comprensibile.

Il personale suddetto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti dell'Azienda che nei confronti di terzi e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz".

Tenuto conto dei principi della Direttiva 2001/23/CE del 12 marzo 2001 l'appaltatore si impegna, nei limiti e nei modi consentiti dalle normative vigenti, anche in assenza di specifiche norme della contrattazione collettiva in materia, ad assicurare il servizio utilizzando prioritariamente il personale già operante in detti servizi alla data di pubblicazione del bando, salvo espressa rinuncia del personale stesso. Detto personale dovrà essere assunto contestualmente alla decorrenza dell'appalto e per tutta la sua durata e godrà di condizioni economiche e normative almeno corrispondenti a quelle garantite dal precedente appaltatore. Nel caso di personale assente per infortunio, malattia, maternità, aspettativa o altra causa giustificativa, questi verrà assunto dall'appaltatore a decorrere dal giorno successivo la cessazione dell'evento.

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare all'Azienda un elenco del personale che verrà impiegato, corredato dei seguenti dati:

cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero di iscrizione al Libro matricola, livello di inquadramento e mansione svolta.

L'appaltatore trasmetterà inoltre, almeno trimestralmente, un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al lavoro.

L'appaltatore deve inoltre istruire i propri dipendenti e coordinatori affinché:

- mantengano in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile ed un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie;

- osservino diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la struttura e si attengano alle disposizioni ed alle direttive eventualmente impartite dall'Amministrazione, tese a disciplinare gli accessi, il lavoro e la vita nella casa di riposo;
- rispettino tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni ed all'igiene e sicurezza sul lavoro;
- comunichino immediatamente all'Azienda qualunque evento imprevisto dovesse accadere nell'espletamento dell'appalto;
- curino il contenimento dei consumi energetici, anche spegnendo le luci non necessarie;
- rispettino l'obbligo del divieto di fumo e del divieto di utilizzo di telefoni cellulari personali;
- provvedano alla consegna delle cose ritrovate;
- evitino ogni forma di familiarità con gli ospiti suscettibile di creare situazioni di dipendenza o di disagio;
- siano sempre presenti nella rispettiva area di lavoro negli orari prestabiliti e lascino i locali non appena ultimato il servizio;
- osservino il segreto d'ufficio su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, e/o non divulgino fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dei servizi, delle quali abbia avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio.

Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese dell'appaltatore, di:

- tessera/cartellino di riconoscimento, che – ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera u e art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. - deve contenere: la fotografia, le generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita), l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione; in caso di subappalto, dovrà anche contenere la relativa autorizzazione;
- una divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente lavata a spese e cura dell'appaltatore e tenuta in condizioni decorose e idonee calzature antinfortunistiche.

L'Azienda si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio degli addetti che durante l'orario di lavoro non avranno rispettato i dettami del presente articolo e/o che si intratterranno indebitamente con gli ospiti, o forniranno agli stessi pareri, impressioni o notizie sul personale dell'Azienda od altro.

L'appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

La ditta aggiudicataria dovrà adottare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le cautele organizzative e procedurali, fornire attrezzature di lavoro e dispositivi di protezione individuale e curare la informazione e formazione atte a garantire la sicurezza e la salute sul lavoro così come previsto dal D. Lgs. 81/08 e dalle norme speciali applicabili alle singole attività.

In particolare il personale adibito alla pulizie delle vetrate esterne con l'ausilio di P.L.E., dovrà essere in possesso di specifica abilitazione come previsto dall'accordo Stato Regioni del 22/02/2012 in attuazione dell'art. 73 del D.lgs. 81/2008.

10) FORMAZIONE

L'appaltatore si impegna ad assumersi l'onere della formazione del proprio personale con i contenuti minimi indicati nel piano di formazione presentato nella relazione tecnica.

Nel caso in cui l'appaltatore non metta in atto le iniziative formative dichiarate, l'Azienda pubblica di servizi alla persona avrà titolo per attivarle direttamente ponendo i relativi oneri a carico della ditta.

Il direttore dell'esecuzione del contratto potrà concordare eventuali modifiche allo svolgimento del piano di formazione, anche al fine di armonizzarlo con il piano previsto per il personale dipendente dall'Azienda.

11) OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE, CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

L'appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio/alla fornitura per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali, assicurativi ed infortunistici.

L'appaltatore deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni normative, retributive e contributive in materia previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente, comprese quelle che potranno intervenire in corso di appalto ed è obbligato a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto – siano essi dipendenti o soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto MULTISERVIZI, da eventuali accordi integrativi regionali, territoriali ed aziendali di riferimento vigenti ed applicabili nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia durante tutto il periodo della validità del contratto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative (anche per la parte differita) **non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.**

Al personale interessato già in servizio e interessato al passaggio col nuovo gestore viene salvaguardato il trattamento economico in essere (a titolo esemplificativo e non esaustivo trattamento tabellare, anzianità di servizio maturata e maturanda, mansione) e tutte le componenti retributive cumulate nel corso delle precedenti gestioni). Qualora il trattamento economico complessivo risultasse più alto rispetto a quello spettante in base al contratto di riferimento dell'appaltatore, la differenza va mantenuta in forma di assegno personale non riassorbibile.

L'appaltatore deve presentare apposita autocertificazione, resa dal legale rappresentante nelle modalità previste dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, a quelle periodicamente previste nei contratti ed accordi soprarichiamati. Tale autocertificazione dovrà essere esibita mensilmente allegata alla relativa fattura. In carenza di tale documentazione l'Azienda non darà luogo al pagamento del corrispettivo dovuto e l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avrà titolo al risarcimento dei danni.

L'Azienda provvederà inoltre ad acquisire d'ufficio – prima del pagamento delle fatture mensili - ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - riferito alla data della fattura - attestante contestualmente la regolarità dell'appaltatore per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

In caso di irregolarità contributiva da parte dell'appaltatore, l'Azienda provvederà a trattenere le somme dovute, ai sensi di quanto previsto all'art. x (fatturazione e liquidazione) dello Schema di Contratto.

L'appaltatore si impegna ad esibire tutta la documentazione contabile e amministrativa allorché l'Azienda lo richieda, ovvero è facoltà dell'Azienda stessa richiedere periodiche verifiche all'Ispettorato del Lavoro competente, al fine di effettuare accertamenti sulla regolare applicazione degli adempimenti retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente dall'appaltatore stesso impiegato nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'Azienda è obbligata in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo ed – ai sensi dell'art. 29 c. 2 del D. Lgs. 276/2003 – entro il limite di due anni dalla cessazione del contratto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto, restando escluso qualsiasi obbligo per le sanzioni civili di cui risponde solo il responsabile dell'inadempimento.

Ai sensi del "Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2012", i servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, definiti dalle leggi nazionali dei paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità allegata al presente capitolato speciale d'appalto, che deve essere sottoscritta da ogni concorrente alla gara (Allegato n. A.1 : "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi").

Al fine di consentire il monitoraggio da parte dell'Azienda, di conformità agli standard, l'appaltatore sarà tenuto a:

1. informare fornitori e subfornitori coinvolti nella catena di fornitura dei servizi oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione ha richiesto la conformità agli standard sopracitati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
2. fornire su richiesta dell'Amministrazione ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e subfornitori coinvolti nella catena;
3. accettare e far accettare dai propri fornitori e subfornitori verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte da soggetti specificatamente incaricati allo scopo;

4. intraprendere e far intraprendere dai fornitori e subfornitori coinvolti, eventuali ed adeguate azioni correttive, nel caso che emerga una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
5. dimostrare tramite appropriata documentazione che le clausole sono rispettate e documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 dello "Schema di contratto".

12) ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dell'esecuzione del servizio nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente capitolato e delle norme di sicurezza in materia di lavoro e prevenzione infortuni.

L'appaltatore non può sospendere le prestazioni affidategli a nessun titolo e per alcuna motivazione neppure ove fossero accaduti eventi imputabili a causa di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'appaltatore stesso, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

In tali casi dovrà porre in atto ogni azione necessaria per garantire comunque il servizio, anche in forma provvisoria ed utilizzando opere e mezzi provvisori, sino a che il danno causato da lui stesso, ovvero da cause di forza maggiore, non sia stato ripristinato.

Ad ulteriore precisazione di quanto già detto, si ribadisce che le prestazioni di cui al presente appalto, poste a totale carico dell'appaltatore che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono:

- l'organizzazione e la gestione normativa del personale dipendente. In particolare, devono essere assicurate le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo, garantendo la continuità delle prestazioni contrattuali anche in caso di malattie, ferie, scioperi, agitazioni/vertenze sindacali o altre cause d'assenza;
- le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro e contro gli infortuni sul lavoro vigenti, o successivamente intervenute nella vigenza del contratto, per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento dei servizi (compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale, l'effettuazione della sorveglianza sanitaria condotta dal proprio medico competente dell'appaltatore con le cadenze previste dalle leggi);
- all'aggiornamento del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), integrandolo con le attività svolte nel rispetto del presente capitolato, e aggiornandolo a ogni mutazione della situazione iniziale (ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.); **copia del DVR su supporto informatico dovrà essere consegnato alla stazione appaltante;**
- l'organizzazione di adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione del lavoro per il personale impiegato;
- l'onere relativo all'acquisto di tutti i materiali, attrezzature e macchinari - conformi alle norme di legge - necessari ai propri addetti per l'esecuzione del presente appalto;
- l'attivazione dei sistemi di controllo e di verifica sulla qualità dell'organizzazione complessiva del servizio;
- ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto, avuto riguardo del presente Capitolato e dell'offerta presentata;
- tutte le spese, imposte e tasse relative alla partecipazione alla gara di appalto;
- tutte le spese e imposte relative al contratto e derivanti dall'assunzione del servizio, comprese le tasse di bollo, di registrazione, di copia e l'I.V.A. - ai sensi delle norme vigenti.

L'appaltatore inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese e senza diritto ad alcun compenso, al ricevimento sotto la propria responsabilità, nei luoghi di deposito concessi dall'Azienda, dei materiali forniti e delle provviste eseguite da parte delle sue ditte fornitrici.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore si impegna:

- al rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti nella materia ed in ogni altro ambito interessato dalle attività ricomprese nell'oggetto del presente appalto;

- ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività previste nell'ambito dell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- al rispetto degli obblighi di condotta - per quanto compatibili - previsti dal D.P.R. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e dal "Codice di comportamento del personale" dell'Opera Pia Coianiz (approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione n. 9/2015), estendendo tali obblighi ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo;
- a garantire tutte le prestazioni del presente Capitolato, sempre e comunque, anche nei casi di sciopero del proprio personale, anche con servizi sostitutivi di emergenza che consentano la continuità del servizio. **Nessun motivo, neppure eccezionale, costituirà giustificazione sufficiente dell'interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore.**

L'appaltatore, **entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva**, dovrà:

- a. provvedere alla costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. x dello Schema di contratto;
- b. stipulare o comunque dimostrare di essere in possesso della polizza per responsabilità civile di cui all'art. x dello Schema di contratto, trasmettendone copia all'Azienda;
- c. fornire copia – anche in formato digitale - del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di cui all'art. x del presente capitolato;
- d. comunicare all'Azienda il nome ed i recapiti del Coordinatore dell'appalto, di cui al precedente punto x;
- e. presentare ogni altra documentazione richiesta dall'Azienda;
- f. qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In caso di Rti/consorzi ordinari di concorrenti la cauzione definitiva dovrà essere intestata all'Impresa capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento/consorzio e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte del Rti/consorzio ordinario.

L'importo della polizza, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 **è ridotto del 50%** per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati – ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

L'appaltatore inoltre, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. si impegna a trasmettere, entro sette giorni dall'accensione, una comunicazione di attivazione di un **conto corrente dedicato** alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto, con l'indicazione completa di: Banca/Poste Italiane spa, Agenzia/filiale, Codice IBAN, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti.

L'enunciazione degli obblighi e degli oneri a carico dell'appaltatore contenuta nel presente articolo e nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'appaltatore stesso.

13) PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Le prestazioni previste dal presente capitolato e rese dall'appaltatore devono svolgersi nel rispetto di tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dalle norme speciali applicabili alle singole attività.

L'appaltatore s'impegna:

- all'aggiornamento del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), integrandolo con le attività svolte nel rispetto del presente capitolato e rivedendolo altresì a ogni mutazione della situazione iniziale (ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
- ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto in condizione di sicurezza ottimale ed applicando le

misure generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/2008;

- a rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dalla stazione appaltante;
- ad impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione/attività, istruire e responsabilizzare il proprio personale ad osservare tutte le norme di legge e di prudenza al fine di garantire la propria e altrui sicurezza;
- a controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
- a predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- a richiedere al personale, a qualunque titolo da lui coinvolto nel presente appalto, la collaborazione - nei termini e modi pianificati dall'Opera Pia Coianiz - nell'attuazione del piano di emergenza/evacuazione aziendale;
- a fornire all'Amministrazione dell'Opera Pia Coianiz tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo;
- a dotare – a proprie spese - il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari (compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro antinfortunistiche, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale), in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego, effettuare la sorveglianza sanitaria condotta dal proprio medico competente dell'appaltatore con le cadenze previste dalle leggi ed ogni altro adempimento derivante da obblighi di legge;
- ad adottare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le cautele organizzative e procedurali atte a garantire la prevenzione degli infortuni e ad assumere di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- attuare la cooperazione e coordinamento, con l'appaltante e ogni altro lavoratore – autonomo, ditta appaltatrice o subappaltatrice – presente nei luoghi di lavoro nei quali è chiamato ad operare, nello scambio delle informazioni ed in ogni ulteriore azione di prevenzione e protezione volte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze

E' fatto obbligo all'appaltatore di assumere direttamente a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con speciale riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

In particolare **viene richiesto all'appaltatore di aver redatto il documento previsto dall' art. 17, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 81/2008.**

Si precisa che tutti i costi per gli adempimenti a ciò conseguenti sono da intendersi compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio.

Sarà obbligo e piena responsabilità dell'appaltatore comunicare, all'atto della stipula del contratto, le nomine e quanto altro previsto dal D. Lgs. 81/2008.

Resta inteso che, in caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore che pertanto è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile, nei confronti del personale, dipendente e non, utilizzato per l'espletamento delle prestazioni contrattuali.

Ferme restando le responsabilità dell'Appaltatore riguardo alla sicurezza, l'Opera Pia Coianiz ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

Al presente Capitolato d'appalto viene allegato, ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 81/2008, il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti), un documento in cui è riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'Azienda appaltante e dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

L'aggiudicatario potrà, entro il termine massimo di 10 giorni dalla aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto, proporre modifiche/ integrazioni al DUVRI.

14) SEGRETO D'UFFICIO

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di

utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. Tale obbligo sussiste relativamente a tutto il materiale ed al supporto tecnico che venga eventualmente conferito dall'Azienda per le necessità legate al corretto adempimento delle obbligazioni scaturenti dal contratto

Tale documentazione rimane di esclusiva proprietà della stessa Azienda e potrà essere utilizzato dall'Appaltatore solo ai fini contrattualmente previsti; l'Appaltatore è tenuto a mantenere l'integrità dei dati e delle informazioni sopra descritti; non è ammessa alcuna alterazione degli stessi senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Azienda.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero eventualmente derivare o essere patiti all'Azienda e pena l'applicazione di sanzioni previste dalla normativa vigente.

Tali disposizioni non concernano i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

15) SCIOPERI

In caso di sciopero dei propri dipendenti, o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del contratto, l'Appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta all'Azienda in via preventiva e tempestiva.

Configurandosi il Servizio di cui al presente Capitolato come rientrante tra i servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146, l'Appaltatore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione di personale che possa organizzare ed eseguire le prestazioni contrattuali.

16) DANNI

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale impegnato nell'esecuzione del presente appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto: sinistri ed infortuni che dovessero accadere a persone od a cose dell'appaltatore, saranno sempre a carico dello stesso. Per questo motivo, l'appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'Azienda) di aver acceso polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività.

L'appaltatore non può pretendere compensi per danni ai servizi effettuati od alle attrezzature se non in casi di forza maggiore. In tali casi si applica l'art. 166 del D.P.R. 207/2010.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto; l'appaltatore dovrà istruire il proprio personale in modo da evitare danni di qualsiasi genere alle persone, rotture e danni a beni immobili o mobili per i quali la ditta risponderà direttamente.

L'appaltatore sarà comunque ritenuto responsabile di qualsiasi danno che venisse causato agli ospiti, ai beni mobili ed immobili, apparecchiature, ascensori e serramenti di proprietà dell'Azienda, nonché a terzi o a cose di terzi, dal proprio personale o dai propri mezzi nel corso dell'espletamento dell'appalto ed in conseguenza dello stesso.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto alla presenza del Coordinatore dei servizi; i dati accertati saranno trasmessi all'appaltatore che provvederà alla riparazione a proprie spese.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nell'atto di notifica, l'Azienda si intende autorizzata a procedere direttamente, a danno dell'impresa, trattenendo l'importo sulle fatture di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale; in quest'ultimo caso l'appaltatore è obbligato all'immediato reintegro di detta garanzia.

A garanzia di quanto sopra ed ai sensi dell'art. 13 dello Schema di contratto, l'appaltatore dovrà dotarsi di un'adeguata copertura assicurativa per rischi derivanti da responsabilità civile del proprio personale verso terzi - ritenendo compresa fra i terzi anche l'Azienda, con riferimento all'appalto in questione - con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 e validità per l'intera durata del contratto.

La società assicuratrice dovrà obbligarsi a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni

involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e danneggiamenti a cose ed animali, in conseguenza di un sinistro verificatosi in relazione ai servizi da esso prestati, comprese tutte le attività ed operazioni inerenti, accessorie e complementari di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata. L'assicurazione deve essere valida anche per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere.

In alternativa alla specifica polizza di cui sopra l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente per quella specifica e produrre una appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche le prestazioni oggetto di appalto, contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni.

L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità. Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti, con relativa quietanza di pagamento, dovrà essere consegnata all'Azienda prima della stipula del contratto, con riserva, in caso di ritardo ingiustificato e grave, di poter dar luogo a decadenza dell'affidamento con conseguente incameramento della cauzione provvisoria. Analogamente per i premi di rinnovo, dovrà essere trasmessa dichiarazione di avvenuto pagamento degli stessi alle relative scadenze.

L'appaltatore dovrà tempestivamente comunicare all'Azienda ogni eventuale variazione della polizza stessa.

In quest'ultimo caso l'Azienda si riserva la facoltà di affidare l'incarico alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario o di indire nuova gara.

Nel caso che l'Appaltatore sia un **raggruppamento di imprese di tipo orizzontale** le coperture assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutte le imprese associate, con unica polizza, valida ed efficace per tutto il raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti temporanei di tipo verticale**, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "*pro quota*".

17) VIGILANZA E CONTROLLO - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà, con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione del contratto, a delle verifiche di conformità in corso di esecuzione, al fine di accertare e certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del capitolato d'onori e del contratto che si andrà a stipulare, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore e nell'ottemperanza di quanto proposto dall'appaltatore in sede di gara.

Resta impregiudicato tutto quanto previsto agli artt. 312 e seguenti del D.P.R. 207/2010.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà le verifiche sulla base di un programma che potrà essere elaborato solo dopo l'aggiudicazione, allorché siano effettivamente conosciute anche le proposte fatte dall'appaltatore ai fini del miglioramento dell'efficacia del presente capitolato. Le verifiche verranno effettuate con la cadenza temporale prevista dal programma poc'anzi richiamato, dovranno essere verbalizzate e trasmesse al Direttore generale dell'Azienda.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il compito di vigilare sull'operato dell'appaltatore al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Il programma di cui al comma precedente dovrà prevedere che siano considerate gravi negligenze degli obblighi contrattuali:

- **il mancato rispetto delle procedure e/o della frequenza degli interventi;**
- **la mancata osservanza della normativa sulla sicurezza;**
- **l'utilizzo di materiali ed attrezzature difformi da quelli dichiarati ed accettati dall'Azienda.**

18) NORME CHE REGOLANO IL SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 è autorizzato il subappalto secondo le seguenti prescrizioni e condizioni.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alla condizione preliminare che l'appaltatore, **all'atto dell'offerta**, abbia indicato i servizi o le parti di essi che intende subappaltare; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto è vietato e non può essere autorizzato.

Tale facoltà viene concessa entro il limite massimo del 30% dell'ammontare complessivo dell'importo globale del contratto.

L'appaltatore che intende avvalersi del subappalto deve presentare all'Azienda apposita ISTANZA, compilata sull'apposito modello predisposto dall'Azienda, denominato "**Modello di Richiesta di autorizzazione al subappalto**" e pubblicato sul sito <http://www.operapiacoianiz.it/index.php?id=16613>, con allegata la seguente documentazione:

- a) il nome del sub-contratte, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;
- b) *Dichiarazione*, redatta in carta semplice dal Titolare/Rappresentante dell'*Impresa subappaltatrice* e corredata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore, contenente l'autocertificazione di possesso:
 - dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa in relazione alla prestazione subappaltata e dal Disciplinare di gara;
 - della sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria;
 - della regolarità con gli adempimenti contributivi e dell'assenza di violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi a pagamento di imposte e tasse;
 - posizione di iscrizione alla Sede ... INPS/INAIL;
 - della regolarità con le norme sul diritto dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999;
 - dell'insussistenza di misure antimafia (divieti previsti dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011);
 - della regolarità con le norme in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008.
- c) Dichiarazione Allegato B), inerente i requisiti generali di cui all'art. 38 del D Lgs. 163/2006.
- d) schema del contratto di subappalto da stipulare con il subappaltatore, con allegato l'elenco dei prezzi unitari offerti dal subappaltatore, relativi alle prestazioni che si affidano in subappalto, o del ribasso percentuale offerto. Deve inoltre comunque contenere: una clausola che preveda la dichiarazione del subappaltatore di essere a conoscenza di tutti i documenti e le disposizioni che regolano il rapporto principale, con impegno del subappaltatore a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni a suo carico, modalità e tempistica pattuite tra l'Azienda e l'appaltatore; nonché una clausola circa il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e circa l'applicazione ai dipendenti del subappaltatore del contratto multiservizi, qualora il subappalto medesimo comporti l'effettuazione di operazioni di pulizia e sanificazione.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010, l'Azienda acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità relativo al subappaltatore, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006.

Inoltre, ai sensi dell'art. 91 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 159/2011, l'Azienda acquisisce d'ufficio l'informazione antimafia di cui all'art. 84 c. 3 del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 118 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, l'Azienda provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta istanza; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora si siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

Per i subappalti di importo inferiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Azienda sono ridotti della metà.

L'affidatario provvede al deposito del contratto di subappalto – in originale o in copia autenticata - presso l'Azienda almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

L'affidamento di prestazioni in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- l'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione definitiva ribassati in misura non superiore al 20 %;
- l'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- l'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali.

L'appaltatore:

- è in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti od operai, compresi i subappaltatori, nonché della malafede nella fornitura dei dati o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali;

- è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 118 citato, **l'Azienda corrisponderà direttamente all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dai subappaltatori**; l'appaltatore avrà l'obbligo di trasmettere all'Azienda, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Azienda sospende il successivo pagamento a favore dello stesso appaltatore.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed oneri contrattuali dell'appaltatore, il quale resta in ogni caso l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda della perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto e subappalto, sollevando l'Azienda medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione di servizi subappaltati, ritenendo altresì indenne l'Azienda da qualsiasi pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto decida con giudizio motivato di ritenere il subappaltatore non più idoneo allo svolgimento dell'attività subappaltata o accerti inadempimenti dell'impresa affidataria in subappalto, né darà comunicazione scritta all'appaltatore. In tal caso l'appaltatore dovrà provvedere all'allontanamento immediato del subappaltatore, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto e all'adozione di tutte le misure necessarie per lo svolgimento delle attività.

La risoluzione del subappalto non darà diritto all'appaltatore di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga dei tempi di esecuzione dei lavori e ogni conseguenza, in specie nel rapporto fra i due soggetti economici, sarà a carico dell'appaltatore stesso.

PARTE TERZA – SCHEMA DI CONTRATTO

(atto pubblico notarile informatico ai sensi dell'art. 11 c. 13 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Il contratto sarà stipulato con atto pubblico notarile informatico non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, e non oltre sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace stessa, così come disposto dall'art. 11 commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/2010. Il Direttore Generale dell'Azienda si riserva la facoltà di prorogare il succitato termine in caso di comprovata necessità.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto ha per oggetto servizio di pulizia ambientale e sanificazione dei locali da svolgersi presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" – Struttura residenziale di accoglienza per anziani autosufficienti e non autosufficienti.
2. Il complesso delle prestazioni richieste all'appaltatore è contenuto nel "Capitolato d'oneri" del Capitolato Speciale d'Appalto, approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" 8.04.2016 n. 40, e sottoscritto dall'appaltatore in sede di gara, in forza della dichiarazione di cui all'Istanza per la domanda di ammissione alla gara – Fac simile allegato A) punti 17) e 18).
3. Fermo restando il controllo sull'andamento dell'appalto che competerà al Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 17 del Capitolato d'oneri e art. 6 del presente contratto, è esclusivo onere dell'appaltatore l'organizzazione dei mezzi necessari per l'appalto, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato, l'assunzione del rischio d'impresa.
4. L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio in esecuzione della determinazione del Direttore Generale **xx.xx.20xx n. xx**, divenuta efficace con determinazione **xx.xx.20xx n. xx**, e con l'osservanza delle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.
5. L'appaltatore, con la firma del presente contratto, conferma l'accettazione espressa e per iscritto, a norma dell'articolo 1341, comma 2 del Codice Civile, di tutte le clausole previste nel presente contratto e nei documenti in esso richiamati - già accettate tramite la sottoscrizione del Fac simile Allegato C) al Capitolato Speciale d'Appalto - nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.
6. L'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero dovrà essere studiata in modo da assicurare le presenze necessarie a conseguire gli obiettivi dell'appalto e dovrà comunque essere coerente con la normativa in materia di orario di lavoro, in particolare con le disposizioni di cui al D. Lgs. 66/2003 e s.m.i..
7. L'appaltatore dovrà mettere in atto tutte le disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dovrà elaborare un piano di sicurezza ed una valutazione dei rischi i cui requisiti minimi siano almeno equivalenti a quelli attualmente in uso nei reparti della Casa di riposo.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto avrà validità di anni 3 a partire dal 1° settembre 2016 e potrà essere rinnovato per un massimo di 3 anni successivi alla conclusione dello stesso qualora, a seguito di istruttoria condotta dalla Direzione generale in contraddittorio con il contraente, risulti che il rinnovo comporta un vantaggio in termini di efficienza ed economicità rispetto alla stipulazione di un nuovo contratto.
2. Rimane peraltro in obbligo dell'appaltatore la prosecuzione nell'espletamento dei servizi appaltati, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo di centoventi giorni oltre la scadenza contrattuale, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre quelli spettanti in applicazione del presente contratto.
3. Nel caso della riduzione del servizio prevista dall'articolo 4 del Capitolato d'oneri, l'Azienda darà formale preavviso di almeno 8 mesi.

ARTICOLO 3 - ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. Il servizio oggetto del presente contratto deve essere effettuato, secondo i dettami previsti dal Capitolato d'oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, presso la sede dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz", sita in via P. Coianiz n. 8 a Tarcento (Ud).
2. Dovranno inoltre essere attuate e rispettate tutte le azioni cui l'appaltatore si è obbligato nella "Relazione

Tecnica" presentata a corredo dell'offerta.

3. L'affidatario si impegna specificamente ad effettuare gli interventi esplicitati e dallo stesso proposti in completa autonomia di scelta, nella sezione denominata "Arricchimento dell'offerta in termini qualitativi rispetto alle indicazioni del capitolato d'oneri" (Offerta tecnica, capitolo denominato "Organizzazione delle risorse impiegate nel servizio").

(In caso di raggruppamento temporaneo di impresa)

Ai sensi del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, come indicate in fase di partecipazione alla gara e risultanti dall'Atto di raggruppamento.

Tali quote di esecuzione delle prestazioni potranno subire variazioni in sede di esecuzione contrattuale in quanto dipendenti dalle attività richieste dall'Amministrazione sulla base delle esigenze che si manifesteranno durante la durata contrattuale.

4. L'appaltatore metterà a disposizione dell'Azienda il sig., quale "Coordinatore dei servizi", che avrà il compito di dirigere il personale e di gestire i rapporti con l'Azienda secondo i dettami di cui al Capitolato d'oneri.
5. L'Azienda, per parte sua, ha individuato nella persona del "Direttore d'Area delle cure sanitarie e sociosanitarie" dell'Azienda, dott.ssa Carla PAPPAROTTO, la figura del "Direttore dell'esecuzione del contratto" di cui all'art. 6 del presente atto.

ARTICOLO 4 - PREZZO DEI SERVIZI

1. Il prezzo del servizio è espresso nei seguenti termini, in base all'offerta economica presentata dall'appaltatore ed allegata (1) al presente atto:

	Prezzo unitario	canone mensile iva esclusa
Pulizia aree a medio rischio (al mq)	€ ----,----	€ ----,----
Pulizia aree a basso rischio (al mq)	€ ----,----	€ ----,----
Pulizia approfondita delle aree da riattivare dopo i lavori di adeguamento impiantistico (a corpo)	prezzo complessivo:	€ ----,----

2. I prezzi sopra offerti si intendono fissi ed invariati per i primi dodici mesi del contratto e ad essi sono applicate le aliquote IVA previste in base alle norme del D.P.R. 633/1972 e s.m.i..
3. Ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 verrà riconosciuto unicamente l'adeguamento ISTAT a partire dal secondo anno del rapporto contrattuale e per gli anni successivi, dietro espressa richiesta scritta dell'appaltatore e fatto salvo quanto rilevato nell'istruttoria condotta dal Direttore dell'esecuzione del contratto. La revisione prezzi massima verrà effettuata moltiplicando l'indice generale di variazione ISTAT F.O.I. "Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati" su base annua, per il prezzo offerto in sede di gara. Per gli anni successivi al primo, si procederà a moltiplicare il coefficiente di variazione ISTAT per il prezzo determinato l'anno precedente. Si procederà in tale maniera fino al termine contrattuale.

ARTICOLO 5 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Responsabile Unico del procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel Capitolato d'Oneri, non appena il presente contratto sia divenuto efficace. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Azienda per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
2. L'avvio dell'esecuzione avverrà entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, previa comunicazione scritta mediante lettera trasmessa, via pec o fax, all'appaltatore, in cui sono indicati il giorno, luogo e ora in cui avverrà la consegna. In caso di mancata presentazione, il Direttore dell'esecuzione rinnoverà l'invito con le medesime modalità, indicando una nuova data (luogo, giorno e ora).
3. Nel caso in cui l'Appaltatore ometta di presentarsi anche alle operazioni di consegna del servizio fissate con il secondo invito, l'Azienda potrà risolvere il contratto d'appalto e incamerare la cauzione definitiva, restando impregiudicato il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

4. Alle operazioni di consegna parteciperà il legale rappresentante o un suo rappresentante munito di formale procura. Dette operazioni saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207/2010.
5. Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine per fatto o colpa dell'Azienda, l'appaltatore può chiedere di recedere dal contratto.
6. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso, l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'art. 305 del D.P.R. 207/2010.
7. Ove l'Azienda non accolga l'istanza dell'appaltatore e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal medesimo art. 305.
8. La facoltà dell'Azienda di non accogliere l'istanza di recesso dell'Appaltatore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dai precedenti commi, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

OPPURE 1. Il Responsabile Unico del procedimento, nominato con determinazione del Direttore Generale n. xx/xxxx nella persona del dott. Sandro BRUNO, ha autorizzato l'esecuzione anticipata del contratto, disponendo l'avvio dell'esecuzione a far luogo dal xx xxxxxxxx xxxx (giusta determinazione del Direttore Generale n. x del xx.xx.xxx).

ARTICOLO 6 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il "Direttore dell'esecuzione del contratto" avrà il compito di vigilare sull'operato dell'appaltatore al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali ed effettuare verifiche tecniche sulla rispondenza tra i risultati attesi previsti nel Capitolato d'onori ed i risultati conseguiti nei servizi.
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto:
 - provvede al coordinamento e alla direzione e al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto;
 - assicura la regolare esecuzione del contratto da parte della Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali;
 - effettua le verifiche secondo le modalità previste al punto 17 del Capitolato d'onori;
 - si rapporta con il "Coordinatore dei servizi" nominato dall'appaltatore;
 - accerta la regolarità e la conformità delle prestazioni contrattuali redigendo dei verbali di verifica di conformità e successivamente un certificato finale di verifica di conformità;
 - svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal D.P.R. 207/2010, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
3. Il Direttore dell'esecuzione darà le istruzioni necessarie a garantire la regolarità delle prestazioni, mediante ordini di servizio scritti redatti in due copie, una delle quali da restituirsi firmata da parte dell'appaltatore. L'ordine di servizio che riguarderà aspetti tecnici ed economici sarà anche controfirmato dal RUP.
4. L'appaltatore dovrà eseguire prontamente l'ordine di servizio impartitogli. Qualora intenda proporre delle contestazioni, dovrà iscrivere sul corrispondente ordine di servizio, a pena di decadenza.

ARTICOLO 7 - VARIANTI CONTRATTUALI

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente autorizzata dal Responsabile unico del Procedimento, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 311 del Regolamento al Codice dei contratti.
2. Le modifiche non previamente autorizzate ai sensi del comma 1 non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione le giudichi opportune, comportano la rimessa in pristino da parte dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore stesso.
3. L'Azienda può chiedere l'esecuzione di varianti rispetto al presente contratto solo nei casi previsti dall'art. 114, c. 2 del D. Lgs. 163/2006 e nel successivo comma 4.
4. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'Azienda, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipulazione del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo

originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione al netto del 50% dei ribassi d'asta conseguiti. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal Responsabile unico del procedimento.

5. Nei casi previsti dal comma 3, l'Azienda può chiedere all'appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione fino a concorrenza di 1/5 del prezzo originario del contratto d'appalto.
6. L'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi 3 e 4 agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto d'appalto principale. In tal caso, trattandosi di variazioni contenute nel 1/5 d'obbligo e senza nuovi prezzi o nuove lavorazioni l'appaltatore sottoscriverà un atto di sottomissione, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
7. Nel caso in cui le variazioni non superino il 1/5 del prezzo complessivo previsto dal contratto d'appalto ma comportino l'esecuzione di nuove prestazioni o prevedano nuovi prezzi, entrambi da determinarsi secondo la procedura di cui al Regolamento del Codice dei Contratti, l'appaltatore sottoscriverà un atto di sottomissione con l'allegato verbale di concordamento nuovi prezzi, cui seguirà la sottoscrizione con l'Azienda di un atto aggiuntivo.
8. Nel caso in cui la variante superi il 1/5 del prezzo complessivo previsto dal contratto d'appalto l'Azienda e l'appaltatore saranno tenuti a sottoscrivere un atto aggiuntivo al contratto d'appalto nelle stesse forme utilizzate per la sua originaria stipulazione.
9. Quando è necessario introdurre delle variazioni il Direttore dell'Esecuzione, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, promuove la redazione di una perizia di variante o di una perizia suppletiva di variante. Nella prima ipotesi la perizia di variante che non comporta aumento di spesa è approvata dal Responsabile Unico del Procedimento; nel secondo caso la perizia suppletiva e di variante è approvata dall'organo decisionale competente. Una volta concluso il procedimento di approvazione della variante il Direttore dell'Esecuzione dispone mediante ordine di servizio scritto la sua esecuzione.
10. In ogni caso l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Azienda e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'Appaltatore maggiori oneri.
11. Qualora la variante modifichi in modo sostanziale la natura del contratto d'appalto oppure superi il 1/5 e l'appaltatore non intenda negoziare i prezzi nè accettare quelli offerti dall'Azienda, l'appaltatore potrà recedere dal contratto.
12. L'introduzione di nuove metodologie e/o tecniche e/o prodotti di pulizia/igiene dovrà essere autorizzata dall'Azienda.

ARTICOLO 8 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi e nei limiti e modi disciplinati dall'art. 308 del D.P.R. 207/2010, il Direttore dell'esecuzione può ordinare la sospensione delle prestazioni oggetto del presente contratto, compilando il verbale di sospensione di cui al successivo comma 4.
2. Il Direttore dell'esecuzione può ordinare la sospensione delle prestazioni nei casi di forza maggiore o in altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione, quali a titolo esemplificativo la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo precedente.
3. In aggiunta ai casi di cui ai commi precedenti la sospensione delle prestazioni può essere disposta anche dal Responsabile Unico del Procedimento per ragioni di pubblico interesse o necessità.
4. In ogni caso, il verbale di sospensione delle prestazioni viene compilato in contraddittorio dal Direttore dell'esecuzione e dall'appaltatore che lo controfirma indicando: le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni; le prestazioni già effettuate; le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti che rimangono nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.
5. Il verbale è inviato dal Direttore dell'esecuzione al Responsabile Unico del Procedimento entro il termine di 5 giorni dalla data della sua redazione nel caso in cui le funzioni siano assegnate a soggetti diversi.
6. Nel corso della sospensione il Direttore dell'esecuzione dispone che per i servizi vengano prestati con modalità alternative fintantoché dura la causa di sospensione delle prestazioni contrattuali.
7. Il Direttore dell'esecuzione può disporre, in presenza dei presupposti di cui al comma 2, una sospensione parziale dei servizi o di un solo servizio.
8. Una volta cessate le cause che avevano determinato la sospensione delle prestazioni il Responsabile

Unico del procedimento si attiverà con il Direttore dell'esecuzione affinché rediga il verbale di ripresa delle prestazioni con le modalità e gli adempimenti di cui ai commi precedenti, indicando il nuovo termine di ultimazione del servizio. I verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto - redatti a cura del Direttore dell'esecuzione non appena sono venute a cessare le cause della sospensione e nei quali egli indicherà il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto - sono anch'essi firmati dall'Appaltatore.

9. Per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

ARTICOLO 9 - SUBAPPALTO

1. Ai sensi del punto 18 del Capitolato d'oneri e dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, si prende atto che la Appaltatore in sede di gara ha dichiarato di rinunciare ad avvalersi del subappalto. **OPPURE**
1. Ai sensi del punto 18 del Capitolato d'oneri e dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di riservarsi la facoltà di produrre istanza di autorizzazione al subappalto per i seguenti servizi:(*elenco*)
2. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
3. Il subappaltatore rimarrà responsabile in solido con l'appaltatore per la parte eseguita.
4. L'impresa subappaltatrice nell'ambito dell'appalto è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora detta impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto stipulato tra l'appaltatore ed il subfornitore si risolve di diritto ai sensi del comma 9-bis del medesimo art. 3.
5. Ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, l'Azienda corrisponderà direttamente all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dai subappaltatori.
6. L'appaltatore è obbligato a trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ARTICOLO 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. L'appaltatore produrrà fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013. La fattura dovrà riportare, oltre ai contenuti obbligatori di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972, l'indicazione del lotto CIG "66501949B0" ed il Codice Univoco Ufficio "UFMIGK".
Le fatture dovranno essere emesse separatamente da ciascun soggetto del Raggruppamento per la parte di relativa competenza, ed essere trasmesse dal mandatario tramite il proprio sistema di fatturazione elettronica.
2. L'appaltatore fatturerà al termine di ciascun mese un importo pari a 1/12 del prezzo complessivo previsto per l'intero anno.
3. Il pagamento delle fatture - regolarmente controllate ed accettate - verrà effettuato a mezzo di mandato a 30 giorni data fattura fine mese, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione della prestazione effettuata, in termini di qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.
4. Nel caso di ritardato pagamento - non per motivi di contestazioni o di penali o di quant'altro imputabile all'appaltatore - resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ed in particolare all'art. 4 in materia di decorrenza degli interessi moratori. E' facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
5. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora, per il mese in cui la fattura si riferisce, siano stati contestati addebiti ed inadempimenti all'appaltatore; in tal caso la liquidazione avverrà entro e non oltre il 15° giorno dalla data di notifica della lettera di comunicazione delle decisioni adottate dall'Azienda, dopo aver sentito l'appaltatore al successivo art. 14.
6. Sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione, in sede di liquidazione verranno altresì recuperati gli importi relativi alle penali applicate ai sensi dell'art. 14, nel mese di riferimento della fattura.
7. Ai sensi del D.P.R. 207/2010, art. 4, comma 3, sull'importo relativo alle prestazioni svolte è operata una ritenuta dello 0,50 % che l'appaltatore provvederà ad evidenziare in ciascuna fattura. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione

finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità; a tal fine, l'appaltatore dovrà emettere un'unica fattura per la somma di tutte le decurtazioni dello 0,50 % operate, il cui pagamento verrà disposto entro 30 giorni dalla data del ricevimento.

8. In ogni caso, l'Azienda procederà all'emissione del mandato di pagamento delle spettanze, solo a seguito di apposita verifica - mediante acquisizione per via telematica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) - della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'appaltatore.
9. Nelle ipotesi di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, vale quanto previsto dal D.P.R. 207/2010, art. 4, comma 2.
10. In caso di ottenimento del DURC dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, propone, per grave inadempimento contrattuale, la risoluzione del contratto.
11. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo del codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, vale quanto previsto dal D.P.R. 207/2010, art. 5.

AGGIUNTE EVENTUALI COLLEGATE ALLA NATURA GIURIDICA DELL'AGGIUDICATARIO:

Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Se le forniture sono frazionabili in parti distinte, eseguibili autonomamente da ciascuna associata (come nel caso di ATI verticale)

Ogni impresa è tenuta a fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle forniture di propria competenza. (E' quindi possibile consentire la fattura separata solo nel caso in cui sia possibile evincere dall'atto costituito dell'ATI la divisibilità delle lavorazioni eseguite dalle singole consorziate, fermo restando che il pagamento complessivo va effettuato tramite la Capogruppo.)

Se oggetto dell'appalto è invece un'opera indivisibile e le imprese raggruppate agiscono nell'esecuzione in modo unitario ed indistinto (come generalmente avviene nel caso di ATI orizzontale), L'ATI è considerata autonomo soggetto IVA e quindi la fatturazione di tutto il corrispettivo deve avvenire in capo all'impresa capogruppo.

Resta comunque fermo che l'Amministrazione, in virtù del mandato speciale con rappresentanza citato, si relazionerà solo con l'Impresa Mandataria, restando del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra i soggetti componenti il raggruppamento. Conseguentemente l'emissione del mandato di pagamento può essere effettuata esclusivamente nei confronti della capogruppo, essendo per legge l'unico soggetto legittimato a ricevere il pagamento con l'effetto di liberare la S.A., pur se in presenza di fatturazioni separate dei singoli associati.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un Consorzio:

Nel caso di costituzione di Società consortile, la eventuale fatturazione unica emessa dalla Società suddetta deve essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
2. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti in tale articolo 3, saranno attivate le sanzioni di cui alla medesima legge.
3. I pagamenti di cui al precedente articolo saranno effettuati mediante mandati diretti emessi a nome dell'appaltatore ed appoggiati sui seguenti c/c bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica:
 - Banca codice IBAN
 - persone delegate ad operare sui conti:
nome e cognome, codice fiscale;così come risultante dalla dichiarazione presentata dall'appaltatore e richiamata all'art. 25.
4. L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente, a mezzo PEC, le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale comunicazione, esonera l'Azienda da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.
5. L'Azienda verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 12 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

1. Il deposito cauzionale definitivo, infruttifero, arrotondato al migliaio superiore pari al 10% dell'ammontare del contratto d'appalto - *ridotto del 50% ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006* - è stato costituito dall'appaltatore, con le modalità di cui agli articoli 75 e 113 del D. Lgs. 163/2006 ed all'art. 123 del D.P.R. 207/2010, mediante fideiussione bancaria/polizza assicurativa n. ---, rilasciata in data ---- dalla compagnia ---, per l'importo garantito di € ----.
2. La garanzia prevede espressamente: *il nome di tutti i componenti il raggruppamento temporaneo di concorrenti*, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile; l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda; nonché la durata per tutto il periodo contrattuale. La mancanza di tali clausole esplicite o altre perfettamente equivalenti rende inaccettabile la fideiussione.
3. La cauzione definitiva garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché per le somme eventualmente spese dall'Azienda per inadempienza o cattiva esecuzione del contratto.
4. La cauzione eventualmente parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte dell'appaltatore, pena la risoluzione del contratto.
5. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento il deposito cauzionale potrà essere incamerato a titolo di penale, fatti salvi i diritti delle parti.
6. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito, previa consegna da parte dell'Azienda di una dichiarazione che confermi, al termine di ogni anno contrattuale, l'importo delle prestazioni già eseguite.
7. L'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di verifica finale di conformità, emesso ai sensi dell'art. 16 del presente contratto, e la cauzione cessa di avere effetto, così come previsto dall'art. c. 5 del D. Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 13 - ASSICURAZIONE

1. L'appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, di questi ultimi, all'Azienda, al suo personale, ai suoi ospiti, nonché ai loro beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché a terzi.
2. A tal fine, l'appaltatore ha *dimostrato di essere in possesso di una / provveduto a stipulare* polizza assicurativa RCT/RCO con l'Istitutocon sede in (polizza n. xx del xx/xx/20xx) per un massimale pari a (*non inferiore a € 1.000.000,00*) a copertura della responsabilità civile per danni cagionati a terzi nonché per danni arrecati a cose, e per sinistri ed infortuni che dovessero accadere a persone od a cose dell'appaltatore, nel corso dell'esecuzione del contratto; per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa.
3. L'appaltatore *ha altresì presentato la quietanza di pagamento* e si impegna a trasmettere la medesima documentazione in occasione di ogni rinnovo.
4. L'Azienda vi è considerata terzo a tutti gli effetti.
5. La polizza è valida fino all'emissione del certificato che attesta la verifica di conformità finale del servizio e, comunque, fino a dichiarazione liberatoria dell'Azienda che avverrà entro 30 giorni dal pagamento dell'ultima fattura. In ogni caso, l'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne l'Azienda, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone, cose e locali, causati da fatti e/o atti ascrivibili all'appaltatore medesimo o al suo personale, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto. L'appaltatore inoltre esonera l'Azienda da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti che le possano derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.
6. L'appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei modi e limiti consentiti dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 14 - PENALI PER RITARDO NELL'ESECUZIONE

1. I servizi oggetto del presente appalto sono da ritenersi di pubblica utilità, e l'appaltatore per nessuna ragione può sospenderli o effettuarli in maniera difforme a quanto stabilito ovvero eseguirle in ritardo.
2. Il Direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile unico del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali: le irregolarità e le inadempienze sono previamente contestate dall'Azienda mediante invio formale di lettera di contestazione a mezzo fax o pec, con l'imposizione di un termine non superiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione delle eventuali giustificazioni.
3. L'appaltatore può richiedere con istanza motivata la totale o parziale disapplicazione delle penali qualora si accerti che il ritardo non gli è imputabile, oppure che vi è un errore di calcolo sul tempo del ritardo dell'appaltatore, o, ancora, qualora si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse della stazione appaltante.
4. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. In merito all'istanza di disapplicazione delle penali decide l'Azienda su proposta del Responsabile unico del procedimento, sentito il Direttore dell'esecuzione.
5. Le penali relative ad inadempienze nelle pulizie giornaliere/plurigiornaliere/ periodiche, a ritardi nell'effettuazione degli interventi di riattivazione delle aree oggetto di lavori di adeguamento, per mancata corrispondenza tra quanto indicato nell'offerta tecnica per prodotti, materiali e attrezzature e quanto utilizzato per l'espletamento del servizio, per non conformità rilevate durante le verifiche di cui all'art. 17 del Capitolato d'oneri, sono quantificate in € 250,00 per ogni giorno di ritardo / per ogni non conformità.
6. L'applicazione delle penali non richiede da parte dell'Azienda la preventiva costituzione in mora dell'appaltatore e neppure la prova di aver subito il danno.
7. L'Azienda avrà diritto all'ulteriore risarcimento del danno qualora dimostri di aver subito un danno maggiore rispetto quello preventivamente quantificato con la penale.
8. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
9. L'applicazione delle suddette penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, né solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto, né limita il diritto del Committente di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, o di procedere d'ufficio all'esecuzione di tutto il servizio o di parte di esso, quando l'Appaltatore, per negligenza e/o imprudenza e/o imperizia o per mancanza di rispetto ai patti contrattuali e agli obblighi relativi, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne il suo perfetto espletamento nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.
10. Resta impregiudicata la facoltà dell'Azienda, nel caso di mancata tempestività nell'esecuzione delle prestazioni, intervenire con mezzi propri o con altra ditta, addebitandone le spese all'Appaltatore.
11. Saranno inoltre addebitati all'Appaltatore eventuali danni diretti e/o indiretti causati dalla sua negligenza.
12. Nel caso in cui l'appaltatore trascurasse gli adempimenti prescritti, l'Azienda potrà, senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiori spese dell'appaltatore stesso con diritto al risarcimento degli eventuali danni e ad incamerare la cauzione definitiva.

ARTICOLO 15 - ESECUZIONE D'UFFICIO

1. In caso di mancata o parziale esecuzione, di ripetuta intempestività delle prestazioni oggetto del presente Contratto o di parte di essi, o di irregolarità nell'adempimento agli obblighi contrattuali, l'Azienda potrà provvedervi d'ufficio, con facoltà di chiamare altre Ditte, richiedendone i danni all'appaltatore e addebitando allo stesso inadempiente i relativi oneri ed i danni eventualmente derivati.
2. L'esecuzione d'ufficio dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da notificarsi con lettera raccomandata A.R., fax o PEC, di provvedere ai servizi/alle forniture non eseguiti entro il termine di 48 ore.

ARTICOLO 16 - VERIFICA FINALE DI CONFORMITA'

1. La verifica di conformità finale è avviata entro venti giorni dalla scadenza del periodo contrattuale, verrà

verbalizzata in contraddittorio tra l'Azienda e l'Appaltatore mediante apposito verbale redatto in doppio esemplare, dopo che il Direttore dell'esecuzione avrà effettuato i necessari accertamenti e riscontri da lui ritenuti necessari ed è conclusa entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo contrattuale iniziale, anche se il contratto deve essere poi successivamente rinnovato.

2. Il certificato di verifica di conformità deve essere formulato e deve contenere gli elementi prescritti dall'art. 322, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ivi incluso l'importo a saldo da pagare all'Appaltatore dei servizi è approvato dal Responsabile del procedimento.
3. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma l'appaltatore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità. Il Direttore dell'esecuzione riferisce al Responsabile del procedimento sulle contestazioni fatte dall'appaltatore al certificato di conformità.

ARTICOLO 17 - CESSIONE DEL CREDITO

1. Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'appaltatore può cedere i propri crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'attività di acquisto di crediti di impresa.
2. La cessione del credito dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Azienda.
3. La cessione è irrevocabile e l'Azienda non potrà essere chiamato a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta. In ogni caso l'Azienda si riserva di opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente relative al contratto con quest'ultimo stipulato.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI DI CONDOTTA RELATIVI AL D.P.R. 62/2013

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento del personale" dell'Opera Pia Coianiz (approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione n. 9/2015), e dei loro futuri aggiornamenti.
2. Per una loro completa e piena conoscenza, si dà atto che i Codici sono reperibili sul sito web dell'Opera Pia Coianiz (nella sezione Amministrazione Trasparente "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti \ Codice Disciplinare Personale dipendente"). L'appaltatore si impegna a trasmettere a sua volta copia del Decreto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.
3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, la contesta all'appaltatore per iscritto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO – LIQUIDAZIONE, SCIoglimento, FALLIMENTO, CAMBIO RAGIONE SOCIALE DELL'APPALTATORE

1. E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi e nei modi di cui all'art. 116 del D. Lgs. 163/2006, a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi e che abbia ottenuto l'espresso assenso scritto dell'Azienda, la quale potrà concederlo o negarlo senza darne ragione.
2. Nel caso di contravvenzione a tale divieto la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con l'Azienda, salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto di rifusione di ogni eventuale danno.
3. In ogni caso si applicano gli artt. 51 e 116 del D. Lgs. n. 163/2006 per tutte le vicende soggettive che

dovessero interessare l'Appaltatore del contratto.

4. Il fallimento del prestatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto.
5. In caso di fallimento dell'appaltatore l'Azienda si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006.
6. In caso di liquidazione o scioglimento dell'appaltatore, nonché di cambiamento della ragione sociale, l'Azienda avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione quanto di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante, fermo altresì restando la facoltà dell'Azienda di risolvere in tale ipotesi il contratto.

CASI LEGATI ALLA NATURA GIURIDICA DELL'APPALTATORE

(Ditta individuale) Nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

(Raggruppamento di Imprese) In caso di fallimento dell'**impresa mandataria** o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'**impresa mandante** o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del contratto direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. **OPPURE** In caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 20 - RECESSO DAL CONTRATTO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. All'appaltatore non è consentito recedere dal contratto prima della scadenza, se non per giusta causa o cause di forza maggiore. Qualora l'appaltatore dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'Azienda, questi potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla cauzione definitiva e gli verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del contratto.
2. All'Azienda è riservata, per la propria salvaguardia e per giusti motivi, la facoltà di **recesso unilaterale** dal Contratto in qualunque momento durante l'arco di validità dello stesso, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile mediante disdetta da comunicarsi all'appaltatore via posta elettronica certificata con un preavviso non inferiore a tre mesi.
3. Nel caso di recesso da parte dell'Azienda, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.
4. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso di ripetute e gravi inadempienze degli obblighi contrattuali e nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, ovvero di ritardo nello svolgimento dello stesso, oppure nel caso di evidente difformità in negativo tra il servizio descritto nel programma d'intervento ed il servizio in effetti prestato, l'Azienda ha facoltà di **risolvere** il contratto, previa diffida ad adempiere od a rimuovere l'inadempienza, fatta salva l'azione del risarcimento dei danni e l'eventuale incremento della cauzione, oltre a quanto previsto specificatamente in altri articoli del presente contratto, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:
 - a. quando l'appaltatore incorra in gravi o reiterate inadempienze agli obblighi assunti, non eliminate in seguito a diffida formale dell'Azienda;
 - b. qualora l'appaltatore diffonda dati, notizie o documenti riservati dell'Azienda;
 - c. mancata osservanza delle direttive ed istruzioni fornite dall'Azienda per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
 - d. mancato rispetto delle procedure e/o della frequenza degli interventi;
 - e. reiterata violazione degli orari concordati e prestabiliti per l'effettuazione del servizio, non eliminate in seguito a diffida formale dell'Azienda;
 - f. quando l'appaltatore incorra in grave e provato inadempimento;
 - g. applicazione di un penale per ritardato adempimento superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale;
 - h. arbitraria ed ingiustificata interruzione, sospensione, abbandono, mancata effettuazione totale o

- parziale del contratto affidato da parte dell'appaltatore delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, senza giustificato motivo e comunque non dipendente da causa di forza maggiore;
- i. in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, a seguito di relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione e previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
 - j. per mancato rispetto da parte dell'impresa delle norme previste dai CCNL di riferimento e degli obblighi contributivi e fiscali, nonché al mancato pagamento degli emolumenti ai lavoratori e/o soci lavoratori, accertato anche con mezzi di prova diversi dal DURC;
 - k. per mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e delle altre disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto;
 - l. per mancato rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, qualora la violazione sia ritenuta grave o sia stata reiterata;
 - m. in caso di rinvio a giudizio di un rappresentante legale del contraente per delitti relativi alla gestione d'impresa che per gravità e natura incidano sull'affidabilità dell'impresa stessa, o, che siano suscettibili di compromettere la sua immagine;
 - n. quando l'appaltatore subappalti senza l'autorizzazione dell'Azienda, ceda o faccia eseguire da altri il contratto aggiudicatogli;
 - o. quando l'appaltatore ceda o faccia eseguire da altri il contratto aggiudicatogli;
 - p. mancata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;
 - q. in caso di fallimento dell'appaltatore/*dell'impresa mandataria del raggruppamento o in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale, qualora l'Azienda non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nei modi prescritti;*
 - r. in caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
 - s. *in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;*
 - t. in caso di morte di qualcuno dei soci e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - u. in caso di morte di qualcuno dei soci accomandatari e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - v. *in caso di morte del titolare dell'impresa mandataria di un raggruppamento, ove costituita in impresa individuale, qualora l'Azienda non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria nei modi prescritti;*
 - w. nei casi previsti dall'art. 135 del D. Lgs. 163/2006;
 - x. per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto deliberativo che determina la risoluzione.
5. L'intimazione ad adempiere od a rimuovere l'inadempienza sarà effettuata secondo la normativa vigente mediante comunicazione scritta tramite raccomandata A.R., con la quale sia indicato all'appaltatore un termine dalla sua ricezione per l'adempimento. Il termine sarà stabilito dal Direttore dell'esecuzione del contratto tenendo conto, in modo particolare, della natura del contratto in oggetto, comunque non inferiore a 15 giorni. Trascorso infruttuosamente tale l'Azienda dichiarerà risolto il contratto.
 6. L'Azienda pagherà all'appaltatore il prezzo contrattuale dei servizi effettuati fino al giorno della risoluzione e sarà applicabile l'art. 1241 del Codice Civile sugli importi che le fossero dovuti dall'Azienda per somministrazioni o per qualsiasi causa.
 7. La risoluzione darà diritto all'Azienda di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sul deposito cauzionale, e l'appaltatore stesso sarà tenuto alla reintegrazione delle spese e al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti per colpa della stessa sia nel caso di adempimento tardivo che nel caso di inadempimento in seguito a diffida.

ARTICOLO 21 - DOMICILIO

1. L'appaltatore dovrà eleggere speciale domicilio presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz", via P. Coianiz n. 8, Tarcento (Ud).

ARTICOLO 22 - CONTROVERSIE

1. L'appaltatore non potrà sospendere né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che verranno date dall'Azienda, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.
2. Qualsiasi azione giudiziaria viene dalle parti ritenuta improponibile e, se proposta, improcedibile qualora al momento dell'instaurazione del giudizio l'aggiudicatario fosse, anche in parte, inadempiente agli obblighi del contratto.
3. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente contratto ed è vietato in ogni caso il compromesso.
4. In caso di insorgenza di controversia, l'appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dei servizi.
5. E' prevista la clausola compromissoria con le modalità di cui all'art. 241 del D. Lgs. 163/2006.
6. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Udine.

ARTICOLO 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. L'Azienda e l'appaltatore si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo sia necessario per l'esecuzione del presente contratto.
2. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei dati delle persone che in rappresentanza delle due parti intervengono di volta in volta nell'esecuzione del contratto, compresa la comunicazione a terzi.
3. Quali Titolari del trattamento le Parti si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che le informazioni raccolte presso l'Interessato, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti esclusivamente all'esecuzione dell'incarico regolamentato dal presente contratto, saranno trattate, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice, con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire le prestazioni pattuite. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e contabili. Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso i domicili eletti nel presente contratto.

ARTICOLO 24 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a completo carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del presente atto, senza diritti di rivalsa nei confronti dell'Azienda.
2. L'appaltatore dichiara che le prestazioni previste dal presente contratto sono effettuate nell'esercizio dell'impresa e che trattasi di operazioni imponibili assoggettate all'imposta sul valore aggiunto, che è tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.
3. Per quanto riguarda tasse, imposte o contributi futuri, essi saranno a carico dei due contraenti in base a quanto stabilito dalla legge.

ARTICOLO 25 - NORME DI RINVIO

1. L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme contenute nel presente contratto e nel "Capitolato d'Oneri" allegato (2) al presente atto, ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 207/2010.
2. L'Azienda e l'appaltatore dichiarano di riconoscere quali parte integrante del presente Contratto anche se materialmente non allegati:
 - il Capitolato Speciale d'Appalto, denominato « Servizio di pulizia ambientale e sanificazione – 1 settembre 2016 – 31 agosto 2019 », approvato con determinazione del Direttore Generale n. 40 del 8 aprile 2016, e accettato in sede di gara dall'appaltatore insieme alle clausole essenziali e prescrizioni in esso previste;
 - tutte le dichiarazioni rese, la documentazione e l'offerta tecnica presentate dall'Appaltatore ai fini della partecipazione alla gara (riferimento "Opera Pia Coianiz" prot. xx.xx.20xx n. xx);

- la "Relazione Tecnica" ed "Allegati alla relazione tecnica" presentati dall'appaltatore in sede di gara, riferimento "Opera Pia Coianiz" prot. n. xxxx del xx.xx.xxxx;
 - la Determinazione del Direttore Generale n. ** del ** ***** 20** ".... . Aggiudicazione definitiva";
 - la Determinazione del Direttore Generale n. ** del ** ***** 20** ".... . Dichiarazione di efficacia aggiudicazione definitiva. **Esecuzione anticipata.**";
 - la Comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e dei soggetti delegati ad operarvi, presentata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 (ns. prot. n. del);
 - le polizze richiamate agli artt. 12 e 13 del presente contratto;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ed il "Codice di comportamento del personale" dell'Opera Pia Coianiz (approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione n. 9/2015);
 - il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, in sede di gara e successivamente sottoscritto dal Datore di lavoro committente e dall'Appaltatore in data xx xxx xxxx.
3. Per tutto quanto non vi sia in essi stabilito, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, della normativa vigente in materia di contratti, alle altre leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso del contratto.

Allegato A)

(intestazione della ditta)

Spett.le
Azienda pubblica di servizi alla persona
"Opera Pia Coianiz" - Direzione Generale
Via Pietro Coianiz n° 8
33017 TARCENTO (UD)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA

Io sottoscritto nato ail
residente nel Comune di Provincia Stato
Via/Piazza, nella mia qualità di (*barrare la casella che interessa*)

Legale Rappresentante

Procuratore, giusta procura generale/speciale in data..... a rogito del notaio
..... rep. n..... che si allega in originale
o in copia conforme,

dell’Impresa (denominazione e ragione sociale)

con **sede legale** nel Comune di Provincia

StatoVia/piazza Cap

con **sede operativa** nel Comune di Provincia

StatoVia/piazza Cap

con richiesta di invio della corrispondenza presso **sede legale** **sede operativa**

Codice fiscale Partita IVA

Telefono fisso..... cellulare di riferimento.....

Fax..... e-mail.....

Pec.....

CONSAPEVOLE

- o del fatto che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda hanno valore di autocertificazione per essere prodotte in sostituzione della relativa certificazione o dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e che nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si è puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e art. 38, comma 1-ter d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
- o che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla presente Stazione Appaltante sia a campione, ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sia nel caso in cui, da parte della stessa Stazione, si

- ritengano sussistenti ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto;
- che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, la S.A. precederà all'esclusione della Impresa che rappresentano dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

CHIEDO

di poter partecipare alla procedura di affidamento in oggetto con espresso riferimento all'Impresa che rappresento.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARO

ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, di partecipare alla gara come:

A) impresa individuale / società (lett. a, art. 34);

ovvero

B) consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro / consorzio tra imprese artigiane (lett. b, art. 34);

consorzio stabile (lett. c, art. 34; art. 36);

e di partecipare per i seguenti consorziati:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

estremi dell'atto costitutivo (notaio rogante, data, repertorio registrazione ecc...)

altri eventuali atti modificativi e/o integrativi che si sono succeduti nel tempo

ovvero

C) raggruppamento temporaneo di concorrenti (lett. d, art. 34; art. 37 c. 1 e 2):

già costituito, oltre che dalla richiedente, dalle seguenti altre imprese:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

estremi dell'atto di costituzione (mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata)

costituendo ai sensi dell'art. 37 c. 8 del D. Lgs 163/2006, oltre che dalla richiedente, dalle seguenti altre imprese:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

- di partecipare in qualità di:
- capogruppo/mandatario,
 - mandante

ovvero

D) consorzio ordinario (lett. e, art. 34):

- già costituito, oltre che dalla richiedente, dalle seguenti altre imprese:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

estremi dell'atto di costituzione (mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata)

- costituendo ai sensi dell'art. 37 c. 8 del D. Lgs 163/2006, oltre che dalla richiedente, dalle seguenti altre imprese:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

ovvero

E) aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete (lett. e-bis, art. 34), dotata di un organo comune **con** / **privo di** potere di rappresentanza, e di soggettività giuridica / non dotata di soggettività giuridica, che concorre in proprio / per la/le seguente/i Impresa/e Retiste:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

ovvero

F) Gruppo europeo di interesse economico (lett. f, art. 34) non ancora costituito, che in caso di aggiudicazione sarà formato dalle seguenti imprese: / già costituito, formato dalle seguenti imprese:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

DICHIARO INOLTRE

1) che l'Impresa che rappresento è regolarmente iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di per il tipo di attività corrispondenti all'oggetto della gara, e al riguardo indico:

a) numero di iscrizione al Registro delle Imprese:, data di iscrizione:.....;

b) numero di Repertorio Economico Amministrativo :....., data di iscrizione:.....;

c) i seguenti nominativi e le esatte generalità dei componenti attualmente in carica che possono legittimamente impegnare il concorrente nei confronti dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" (titolari, legali rappresentanti, tutti i soci di snc, tutti i soci accomandatari di sas, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le altre società, direttori tecnici, instintori e procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi):

Cognome e nome	Nato a	il	Carica Ricoperta
-			
-			
-			

(per le Imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia) che la ditta è iscritta (indicare il documento equipollente) nel
.....
.....

2) che l'Impresa:

RIENTRA nella categoria delle "micro, piccole e medie imprese" (PMI) secondo i criteri definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 in quanto occupa meno di 250 persone e il fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;

NON RIENTRA nella categoria delle "micro, piccole e medie imprese" (PMI) secondo i criteri definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 ;

3) che riguardo all'Impresa non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 38 c. 1 del D. Lgs. 163/2006 ed, in particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

OPPURE (in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [autorizzazione, n., data]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di

un raggruppamento di imprese; a tal fine, a pena di **esclusione**, provvediamo ad allegare alla presente istanza i seguenti documenti:

a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; a tal fine, a pena di **esclusione**, provvediamo ad allegare alla presente istanza i seguenti documenti:

a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale indichiamo l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e che potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3. dichiarazioni Fac simili Allegato B) e E;

d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 (ovvero che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa);

e) che non sono state commesse gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e secondo quanto stabilito al terzo periodo del c. 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; che l'Agenzia delle Entrate competente al rilascio della certificazione ha sede in (indicare città, via, tel., fax);

h) che non risulta nessuna iscrizione nel Casellario Informativo di cui all'art. 7, comma 10 del D. Lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti e secondo quanto stabilito al quarto periodo del c. 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, e che le proprie posizioni I.N.P.S. – I.N.A.I.L. sono le seguenti:

- Iscrizione INPS: Sede competente di,
matricola aziendale n°

- Iscrizione I.N.A.I.L.: Sede competente di,
codice cliente n°, Pat. I.N.A.I.L.

- che il C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti è il seguente:
.....;

- che il numero dei lavoratori dipendenti è:
 - (OPZIONALE) di vantare crediti nei confronti della pubblica amministrazione per i quali ha ottenuto la certificazione tramite Piattaforma informatica e che conseguentemente il DURC dovrà essere acquisito "ex art. 13 bis, comma 5, D.L. n. 52/2012";
- l) che, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, l'Impresa occupa attualmente in organico un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, pari a e quindi:
- non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato ai relativi obblighi; l'Ufficio provinciale competente al rilascio della certificazione ex L. 68/1999 è quello di (indicare città, via, tel., fax);
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- m bis) che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel Casellario Informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D. Lgs. 163/2006 per aver presentato falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m quater) che l'Impresa non si trova nelle condizioni di controllo indicate all'art. 2359 c.c. con altre imprese che richiedano di partecipare alla presente gara e di aver formulato l'offerta autonomamente; OPPURE
- m quater.2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano nelle condizioni di controllo indicate all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; OPPURE*
- m quater.3) che l'Impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con le seguenti imprese che partecipano alla presente gara:*

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

ma di aver formulato l'offerta autonomamente non essendo questa imputabile ad un unico centro decisionale (art. 38 co.1 m-quater e co. 2 quinto periodo del D. Lgs. 163/2006);

art. 38 c. 1 bis) che l'impresa o società non è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli artt. 20 e 24 del d.lgs. n. 159/2011, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

- 4) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara,
- non ci sono stati soggetti cessati dalle cariche indicate al precedente punto 1) lett. c);
 - sono cessati dalle cariche indicate al precedente punto 1) lett. c) i seguenti soggetti:

Cognome e nome	Nato a	il	Carica Ricoperta	fino al
-				
-				
-				

e che, per quanto a mia piena e diretta conoscenza:

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

- non vi è stata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

e nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	Nato a	il	Carica Ricoperta	fino al
-				
-				
-				

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18

e che l'Impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata, adottando, i seguenti atti e misure adeguati al caso:

.....

(non vanno indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

5) che ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i, può partecipare alle procedure di aggiudicazione in quanto:

- non rientra tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list" di cui al D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001 e s.m.i;
- rientra tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list" ed è stata autorizzata dal predetto Ministero a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. 163/2006;
- rientra tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list" e, pur non essendo stata ancora autorizzata dal predetto Ministero a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006, ha presentato regolare istanza per il rilascio dell'autorizzazione, che in copia conforme all'originale si allega alla presente domanda di partecipazione;

6) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 53 c. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 inerente il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e a tal fine dichiara che:

- non sono stati conclusi contratti o conferiti incarichi di attività lavorativa o professionale con soggetti di cui all'art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- i soggetti di cui all'art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 con i quali sono stati conclusi contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale sono i seguenti:

Cognome e nome	Nato a / il	Pubblica Amministrazione	Funzioni svolte	Data cessazione rapporto di Pubblico Impiego

7) che riguardo all'Impresa non sussistono le differenti situazioni ostative a contrattare con le pubbliche amministrazioni, previste da altre norme di legge vigenti;

8) che, ai sensi dell'art. 37 c. 7 del D. Lgs. 163/2006, l'Impresa non partecipa alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, Aggregazione tra Imprese aderenti al Contratto di Rete e neppure in forma individuale;

- 9) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis c. 14 della legge 383/2001;
 di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis c. 14 della legge 383/2001 e che tale periodo di emersione si è concluso;

- 10) di essere iscritta, a norma della legge 82/1994 e di D.M. 274/1997, al Registro delle Imprese o Albo Imprese Artigiane per l'esecuzione delle operazioni di pulizia, ovvero, se non residente in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza:

numero e data di iscrizione
 classificazione
 forma giuridica

- 11) di aver prestato, nel triennio 2013-2014-2015 servizi analoghi presso strutture per anziani, ospedali, case di cura pubbliche o private (caratterizzati dal coordinamento diretto del personale e di risorse materiali e dall'assunzione del rischio d'impresa), per un importo di Euro esclusa IVA:

- nel caso di RTI orizzontale, quale capogruppo di aver prestato, nel triennio 2013-2014-2015 servizi analoghi presso strutture per anziani, ospedali, case di cura pubbliche o private (caratterizzati dal coordinamento diretto del personale e di risorse materiali e dall'assunzione del rischio d'impresa), per un importo di Euro esclusa IVA (la capogruppo dovrà comunque possedere il requisito per un importo pari al 60 %):

- nel caso di RTI orizzontale, quale mandante di aver prestato, nel triennio 2013-2014-2015 servizi analoghi presso strutture per anziani, ospedali, case di cura pubbliche o private (caratterizzati dal coordinamento diretto del personale e di risorse materiali e dall'assunzione del rischio d'impresa), per un importo di Euro esclusa IVA (la somma di tutti i requisiti posseduti dalle imprese dell'ATI deve dare un risultato almeno pari all'importo richiesto esclusa Iva):

Data di inizio – fine contratto	Oggetto dell'affidamento	Importo	Committente

- di avvalersi del requisito relativo al possesso della capacità tecnico e professionale, come da dichiarazione modello D) , allegato alla presente istanza;

- 12) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 118, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, fermi restando i divieti e i limiti di legge,

- non intende avvalersi del subappalto;
 intende subappaltare o concedere a cottimo i seguenti servizi o parte di essi (indicare le quote %):

- 13) che l'impresa è in possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. e che ha adempiuto agli obblighi derivanti dal Decreto stesso, impegnandosi a produrre, a richiesta della S.A., la documentazione comprovante il rispetto degli adempimenti di cui al predetto decreto; dichiara altresì di aver redatto il documento previsto dall' art. 17, c. 1, lett. a) del medesimo decreto;

- 14) che l'Impresa si impegna ad applicare, a favore dei lavoratori dipendenti (*e, se cooperative aggiungere: nei confronti dei soci lavoratori*) condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali

sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali dei lavoratori maggiormente rappresentativi;

- 15) che l'Impresa si impegna inoltre, a rispettare le norme e le leggi risultanti da atti ufficiali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e loro uffici decentrati, così da assicurare ai lavoratori impiegati nonché ai soci, il trattamento economico e contributivo minimo previsto. Si impegna, inoltre, a garantire che il personale che opera è in regola con la vigente normativa in materia di prevenzioni infortuni, igiene sul lavoro ed assicurazioni contro gli infortuni;
- 16) di accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro;
- 17) di aver letto il Capitolato Speciale d'Appalto e di ritenere il servizio eseguibile nei termini ed alle condizioni legittime ivi descritte, comprese quelle di carattere economico-finanziario e tecnico-amministrativo, affermando esplicitamente che i documenti d'appalto sono sufficienti e atti a individuare completamente il servizio oggetto dell'appalto stesso e a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e degli oneri connessi, conseguenti e necessari per l'appalto in questione;
- 18) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni legittime contenute nel bando di gara, nel capitolato d'onori, nei suoi allegati e nel contratto; di avere nel complesso preso esatta cognizione della natura dell'appalto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possa avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono remunerativi - e dei modi e tempi di esecuzione del servizio prospettati;
- 19) di accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel paragrafo 1.5 del disciplinare di gara;
- 20) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 62/2013, e di quelli del "Codice di comportamento del personale dell'Opera Pia Coianiz", approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione Opera Pia Coianiz n. 15/2015 (visionati sul sito www.operapiacoianiz.it sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti \ Codice Disciplinare Personale dipendente") e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 21) di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dei contratti stipulati con l'Opera Pia Coianiz nonché l'esercizio da parte della stessa della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
- 22) che in relazione all'affidamento del servizio pubblico oggetto della presente gara provvederà ad assolvere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture suddetti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- 23) ai sensi dell'art. 79, commi 5-bis e 5-quinquies del D. Lgs. 163/2006, ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni previste dagli artt. 77 e 79 del medesimo decreto, di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo riportato all'inizio della presente dichiarazione e di autorizzare espressamente la Stazione appaltante all'utilizzazione del seguente
 - numero di fax
 - indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara, da valere ad ogni effetto di legge;

24) che le persone fisiche che intervengono in nome dell'appaltatore sono informate, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e sue successive modifiche, che i dati anche personali raccolti saranno trattati e conservati, anche con strumenti informatici, solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz", fatta salva la normativa del diritto all'accesso degli atti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990; che, in relazione al trattamento dei predetti dati, i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003; che la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente gara e che un'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità per l'Azienda di accogliere la presente istanza, provvedendo all'esclusione o all'annullamento dell'aggiudicazione;

25) qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - la facoltà di "accesso agli atti", dichiara:

di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; *OPPURE*

di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per i seguenti motivi:

..... *E' comunque consapevole che la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.*

che sono stati compilati - in quanto contemplati ai fini della presente dichiarazione - i punti (contrassegnare con una X):

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
23	24	25								

Data

(timbro dell'impresa) (firma del titolare o legale rappresentante)

Nota Bene:

A pena di esclusione, la presente dichiarazione per l'ammissione alla gara dovrà essere sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, allegando copia del documento d'identità. Il concorrente apporrà la propria intestazione sul modello, dichiarando quanto contenuto nello schema, barrando le parti che lo interessano e riportando nella tabella a fondo modulo i numeri dei punti che ha compilato. Si precisa che ai sensi del suddetto articolo la fotocopia del documento di identità deve essere allegata ad ogni singola dichiarazione/copia.

Allegato A.1

(intestazione della ditta)

Spett.le
Azienda pubblica di servizi alla persona
"Opera Pia Coianiz" - Direzione Generale
Via Pietro Coianiz n° 8
33017 TARCENTO (UD)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI

Io sottoscritto nato ail
residente nel Comune di Provincia Stato
Via/Piazza, nella mia qualità di (*barrare la casella che interessa*)

Legale Rappresentante

Procuratore, giusta procura generale/speciale in data..... a rogito del notaio
..... rep. n..... che si allega in originale
o in copia conforme,

dell’Impresa (denominazione e ragione sociale)
con **sede legale** nel Comune di Provincia
StatoVia/piazza Cap
con **sede operativa** nel Comune di Provincia
StatoVia/piazza Cap
con richiesta di invio della corrispondenza presso **sede legale** () **sede operativa** ()
Codice fiscale Partita IVA
Telefono fisso..... cellulare di riferimento.....
Fax..... e-mail.....
Pec.....

DICHIARA

che la realizzazione del servizio in oggetto verrà prodotta in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto convenzioni fondamentali dell’Organizzazione Internazionale Del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);

- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" (approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10.12.1948);
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo" (approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20.11.1989, ratificata in Italia con L. 176/1991 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20.11.1989");
- la legislazione nazionale, vigente nei paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa a all'assicurazione sociale (previdenza e assistenza).
- che quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- *I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.*
- *L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).*
- *I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.*
- *Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.*

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- *E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.*
- *Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.*

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- *Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.*

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- *I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.*

Data

(timbro dell'impresa) (firma del titolare o legale rappresentante)

Allegato B)

(*intestazione della ditta*)

Spett.le

**Azienda pubblica di servizi alla persona
"Opera Pia Coianiz" - Direzione Generale**

Via Pietro Coianiz n° 8
33017 TARCENTO (UD)

**Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE
E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 38 D. LGS 163/2006 e s.m.i., comma 1, lett. b), c)
m-ter) PER I SOGGETTI CON POTERE DI RAPPRESENTANZA LEGALE ED I DIRETTORI TECNICI**

Il sottoscritto nato a il
e residente a (Prov.) in via
in qualità di *
della Impresa
Con sede in

CONSAPEVOLE

- o del fatto che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda hanno valore di autocertificazione per essere prodotte in sostituzione della relativa certificazione e dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e che nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si è puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
- o che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla presente Stazione Appaltante sia a campione, ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sia nel caso in cui, da parte della stessa Stazione, si ritengano sussistenti ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto;
- o che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, la S.A. precederà all’esclusione della Impresa che rappresentano dalla gara, all’escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

DICHIARO

che nei miei confronti **non sussiste** alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all’art. 38, comma 1, lettere b) e c) m-ter) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., in particolare dichiaro:

- b)** che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall’art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale,

corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- c) che nei confronti del sottoscritto sussistono i seguenti provvedimenti:
- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

per i seguenti reati:

.....
.....
.....

(Inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 e per i fini di cui al comma 1 lett. c), il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

m ter) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli n. 317 e n. 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo n. 7 del Decreto Legge 13 Maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n. 203;

m ter) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli n. 317 e n. 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo n. 7 del Decreto Legge 13 Maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n. 203 e di:

- aver sporto denuncia all'autorità giudiziaria;
- non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'articolo n. 4, primo comma, della Legge 24 Novembre 1981 n. 689.

DICHIARO inoltre di essere informato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

(firma del dichiarante)

Alla dichiarazione deve essere **allegata – a pena di esclusione - copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore.

*** SONO TENUTI A COMPILARE LA PRESENTE DICHIARAZIONE:**

- a) **il/i titolare/i e Direttore/i tecnico/i**, se trattasi di impresa individuale;
- b) **ogni socio componente e direttore tecnico**, se trattasi di società in nome collettivo;
- c) **ogni socio accomandatario e direttore tecnico**, se trattasi di società in accomandita semplice;
- d) **ogni amministratore munito di poteri di rappresentanza, direttore tecnico** ovvero **il socio unico** ovvero **il socio di maggioranza** in caso di società con meno di quattro soci, per qualsiasi altro tipo di società o consorzio.
- e) **l'eventuale procuratore che abbia sottoscritto gli atti di gara e l'offerta**

Allegato C)

(intestazione della ditta)

ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO (ART. 1341 C. 2, C.C.)

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni del capitolato speciale d'appalto relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia ambientale e sanificazione 01.09.2016 – 31.08.2019.

Data _____

Firma

Inoltre dichiara di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art. 1341, c. 2 del Codice civile, le clausole dello "Schema di contratto" di seguito elencate:

Articolo 2 – Durata del contratto

Articolo 7 –Varianti contrattuali

Articolo 8 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

Articolo 14 – Penalità per ritardo nell'esecuzione

Articolo 15 – Esecuzione d'ufficio

Articolo 19 – Cessione del contratto, liquidazione, scioglimento, fallimento, cambio ragione sociale dell'appaltatore

Articolo 20 – Recesso dal contratto - Risoluzione del contratto

Articolo 22 - Controversie

Data _____

Firma

Allegato D)

(*intestazione della ditta*)

Spett.le
Azienda pubblica di servizi alla persona
"Opera Pia Coianiz" - Direzione Generale
Via Pietro Coianiz n° 8
33017 TARCENTO (UD)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L’AVVALIMENTO

(da presentare, in caso di utilizzo dell’istituto dell’avvalimento - art. 49, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

Io sottoscritto nato ail
residente nel Comune di Provincia Stato
Via/Piazza, nella mia qualità di (*barrare la casella che interessa*)

Legale Rappresentante

Procuratore, giusta procura generale/speciale in data..... a rogito del notaio
..... rep. n..... che si allega in originale
o in copia conforme,

dell’Impresa (denominazione e ragione sociale)
con sede legale/operativa nel Comune di Provincia
StatoVia/piazza Cap

che ha chiesto di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti al punto 1) del Disciplinare di gara, di avvalersi totalmente/parzialmente dei seguenti requisiti di terze imprese ausiliarie delle quali allega le relative dichiarazioni:

1. requisito “.....,
messo a disposizione dalla impresa ausiliaria:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			

A tale scopo:

- dichiara che l’impresa ausiliaria NON appartiene al medesimo gruppo e pertanto allega in (originale/copia autentica) il contratto in virtù del quale la impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa concorrente in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

2. requisito ".....",
messo a disposizione dalla impresa ausiliaria:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			

A tale scopo:

- dichiara che l'impresa ausiliaria NON appartiene al medesimo gruppo e pertanto allega in (originale/copia autentica) il contratto in virtù del quale la impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa concorrente in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

3. requisito ".....",
messo a disposizione dalla impresa ausiliaria:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			

A tale scopo:

- dichiara che l'impresa ausiliaria NON appartiene al medesimo gruppo e pertanto allega in (originale/copia autentica) il contratto in virtù del quale la impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa concorrente in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

4. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 49 c. 4 del D. Lgs. 163/2006, l'impresa da me rappresentata è responsabile in solido con le suddette imprese ausiliarie nei confronti dell'Azienda, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Data

(timbro dell'impresa) (firma del titolare o legale rappresentante)

Nota bene

Alla dichiarazione deve essere **allegata – a pena di esclusione - copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato E)

(*intestazione della ditta*)

Spett.le
Azienda pubblica di servizi alla persona
"Opera Pia Coianiz" - Direzione Generale
Via Pietro Coianiz n° 8
33017 TARCENTO (UD)

**Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE
E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.**

AVVALIMENTO - DICHIARAZIONI DELL’IMPRESA “AUSILIARIA”

(da presentare, in caso di utilizzo dell’istituto dell’avvalimento - art. 49, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 –
da parte di ciascuna delle imprese ausiliarie)

Io sottoscritto nato a il
residente nel Comune di Provincia Stato
Via/Piazza, nella mia qualità di (*barrare la casella che interessa*)

Legale Rappresentante

Procuratore, giusta procura generale/speciale in data..... a rogito del notaio
..... rep. n..... che si allega in originale
o in copia conforme,

dell’Impresa (denominazione e ragione sociale)
con sede legale nel Comune di Provincia
Stato Via/piazza Cap
con sede operativa nel Comune di Provincia
Stato Via/piazza Cap
Codice fiscale Partita IVA
Posizione INPS Posizione INAIL
C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti.....
Telefono fisso..... cellulare di riferimento.....
Fax..... e-mail.....

quale impresa ausiliaria dell’impresa concorrente alla gara in oggetto :

(denominazione e ragione sociale)
con sede legale/operativa nel Comune di Provincia
Stato Via/piazza Cap
Codice fiscale Partita IVA

CONSAPEVOLE

- o del fatto che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda hanno valore di autocertificazione per essere prodotte in sostituzione della relativa certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e che nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si è puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
- o che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla presente Azienda sia a campione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sia nel caso in cui, da parte della stessa Stazione, si ritengano sussistenti ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto;
- o che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, l'Azienda precederà all'esclusione della Impresa che rappresentano dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

Sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) che riguardo all'Impresa che rappresento non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 38 c. 1 del D. Lgs. 163/2006 [*resta fermo che i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter) dovranno essere dichiarati dai soggetti previsti nello stesso articolo 38*];
- 2) di essere in possesso dei requisiti tecnici e professionali - prescritti al Punto 1 del Disciplinare di gara - e delle risorse oggetto di avalimento, dei quali l'impresa concorrente sopra citata risulta carente, e di prestare il proprio avalimento per i seguenti requisiti:
.....
.....
- 3) di obbligarsi, verso il concorrente e l'Azienda, a fornire i suddetti requisiti dei quali è carente il concorrente e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, rendendosi responsabile in solido con il concorrente nei confronti dell'Azienda, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- 4) di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola né in forma associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
- 5) di non partecipare alla gara in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;
- 6) che l'impresa non si trova in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- 7) di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- 8) di allegare originale/copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

ovvero

- 8) *dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa concorrente appartiene al medesimo gruppo di questa impresa ausiliaria in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:*

- 9) che le persone fisiche che intervengono in rappresentanza dell'Impresa sono informate, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e sue successive modifiche, che i dati anche personali raccolti saranno trattati e conservati, anche con strumenti informatici, solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz", fatta salva la normativa del diritto all'accesso degli atti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990; che, in relazione al trattamento dei predetti dati, i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003; che la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente gara e che un'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità per la S.A. di accogliere la presente istanza, provvedendo all'esclusione o all'annullamento dell'aggiudicazione;
- 10) di autorizzare, altresì, il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari e la comunicazione degli stessi ai soggetti interessati dal procedimento di gara, sia dichiarati che accertati dalla pubblica amministrazione.

Data

(timbro dell'impresa) (firma del titolare o legale rappresentante)

Nota bene

Alla dichiarazione deve essere **allegata – a pena di esclusione - copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato F)

(*intestazione della ditta*)

Spett.le
Azienda pubblica di servizi alla persona
"Opera Pia Coianiz" - Direzione Generale
Via Pietro Coianiz n° 8
33017 TARCENTO (UD)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI / AGGREGAZIONE TRA IMPRESE ADERENTE AL CONTRATTO DI RETE / GEIE

Io sottoscritto nato a il
residente nel Comune di Provincia Stato
Via/Piazza, nella mia qualità di (*barrare la casella che interessa*)
 Legale Rappresentante
 Procuratore, giusta procura generale/speciale in data..... a rogito del notaio
..... rep. n..... che si allega in originale o in copia conforme,
dell’Impresa (denominazione e ragione sociale)
con sede legale nel Comune di Provincia
StatoVia/piazza Cap
con sede operativa nel Comune di Provincia
StatoVia/piazza Cap
con richiesta di invio della corrispondenza presso **sede legale** () **sede operativa** ()
Codice fiscale Partita IVA
Posizione INPS Posizione INAIL
C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti.....
Telefono fisso..... cellulare di riferimento.....
Fax..... e-mail.....
Pec.....

CONSAPEVOLE

- o del fatto che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda hanno valore di autocertificazione per essere prodotte in sostituzione della relativa certificazione e dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e che nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si è puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
- o che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla presente Stazione Appaltante sia a campione, ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sia nel caso in cui, da parte della stessa Stazione, si

- o ritengano sussistenti ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto;
- o che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, la S.A. precederà all'esclusione della Impresa che rappresentano dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

quale rappresentante dell'impresa **mandataria** / **mandante** del **raggruppamento temporaneo** / **Aggregazione tra Imprese aderente al Contratto di Rete** / **GEIE** di tipo orizzontale, **costituito** / **costituendo** fra le imprese:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006:

DICHIARA

- (se raggruppamento già costituito) che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del d.lgs. 163/2006;
- (se raggruppamento non costituito) di impegnarsi in caso di aggiudicazione dei servizi di cui all'oggetto a costituire idoneamente il Raggruppamento, uniformandosi alla disciplina vigente del D. Lgs. 163/2006 e s.m. riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - a) che la percentuale di partecipazione dell'impresa al Raggruppamento è la seguente%, corrispondente alla seguente prestazione da eseguirsi in caso di aggiudicazione:
 - b) quale **impresa mandataria capogruppo**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nelle apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;
 - c) quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa, qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;
 - d) a perfezionare prima della stipula del contratto il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascun operatore economico al raggruppamento, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- dichiara di non partecipare alla presente procedura di gara in più di un'associazione temporanea, e neppure in forma individuale, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006;
- si impegna a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo.

Data

(timbro dell'impresa) (firma del titolare o legale rappresentante)

Nota bene

Alla dichiarazione deve essere **allegata – a pena di esclusione:**

- **copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore;
- gli atti/statuti/contratti indicati nei punti da 14.14 a 14.25 del Disciplinare di gara.

Allegato G)

(*intestazione della ditta*)

Spett.le
Azienda pubblica di servizi alla persona
"Opera Pia Coianiz" - Direzione Generale
Via Pietro Coianiz n° 8
33017 TARCENTO (UD)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER CONSORZI

Io sottoscritto nato a il
residente nel Comune di Provincia Stato
Via/Piazza, nella mia qualità di (*barrare la casella che interessa*)

Legale Rappresentante

Procuratore, giusta procura generale/speciale in data..... a rogito del notaio
..... rep. n..... che si allega in originale
o in copia conforme,

dell’Impresa (denominazione e ragione sociale)
.....

con sede legale nel Comune di Provincia
Stato Via/piazza Cap

con sede operativa nel Comune di Provincia
Stato Via/piazza Cap

con richiesta di invio della corrispondenza presso **sede legale** () **sede operativa** ()

Codice fiscale Partita IVA

Posizione INPS Posizione INAIL

C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti.....

Telefono fisso..... cellulare di riferimento.....

Fax..... e-mail.....

Pec.....

CONSAPEVOLE

- o del fatto che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda hanno valore di autocertificazione per essere prodotte in sostituzione della relativa certificazione e dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e che nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si è puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del

contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000);

- che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla presente Stazione Appaltante sia a campione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sia nel caso in cui, da parte della stessa Stazione, si ritengano sussistenti ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto;
- che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, la S.A. precederà all'esclusione della Impresa che rappresentano dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

quale legale del consorzio

DICHIARA

- a) di essere costituito in consorzio tra le seguenti società cooperative di produzione e lavoro (art. 34, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 163 del 2006):

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

- di essere costituito in consorzio tra le seguenti imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 163 del 2006):

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

- di essere costituito in consorzio stabile di cui agli articoli 34, comma 1, lett. c) e 36 del decreto legislativo n. 163 del 2006, formato dai seguenti consorziati:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

- di essere costituito

- di costituirsi

in consorzio ordinario di concorrenti (art. 34, comma 1, lett. e), del decreto legislativo n. 163 del 2006):

	Denominazione sociale e Ragione sociale	Sede legale	Partita iva/Codice fiscale
1			
2			
3			

- b) che le imprese consorziate alle quali verrà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse saranno le seguenti:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	percentuale di partecipazione all'appalto	parti del servizio svolte
1			
2			
3			

- c) (solo per i consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) che le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre sono le seguenti:

	Denominazione sociale e Ragione sociale	percentuale di partecipazione all'appalto	parti del servizio svolte
1			
2			
3			

- d) di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- e) di uniformarsi alla disciplina vigente del D. Lgs. 163/2006 e s.m. riguardo ai consorzi di concorrenti;
- f) di non partecipare alla presente procedura di gara in più di un consorzio ordinario di concorrenti, e neppure in forma individuale, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

Data

(timbro dell'impresa) (firma del titolare o legale rappresentante)

Nota bene

Alla dichiarazione deve essere **allegata – a pena di esclusione:**

- **copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore;
- gli atti/statuti/contratti indicati nei punti da 14.14 a 14.25 del Disciplinare di gara.

Allegato H)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.

RELAZIONE TECNICA

PIANO ORGANIZZATIVO PROGETTATO PER L’APPALTO

Organizzazione progettata per l’appalto

Pianificazione delle attività in occasione delle dismissioni e delle riaperture dei reparti interessati dai lavori

Possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)

Coordinatore dei servizi (curriculum, funzioni e responsabilità assegnate, presenze in struttura)

Gestione del piano di sicurezza dei lavoratori

Arricchimento dell’offerta in termini qualitativi rispetto alle indicazioni del capitolato d’oneri

Piano di formazione degli operatori per il triennio

MODALITÀ DI GESTIONE ED EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Piano / Cronoprogramma delle attività e presenze degli operatori nelle aree a medio rischio

Piano / Cronoprogramma delle attività e presenze degli operatori nelle aree a basso rischio

Strutturazione dei turni di lavoro e distribuzione delle presenze di operatori

Piano degli interventi periodici (piano, presenze operatori e cronoprogramma)

Modalità di lavoro nel corso degli interventi di riapertura dei reparti

Piano giornaliero di smaltimento dei rifiuti

QUALITÀ DEI PRODOTTI

Tipologia e schede tecniche dei prodotti

Qualità del materiale igienico di consumo per i bagni

Soluzioni ecocompatibili per la riduzione dell'impatto ambientale

Modalità di utilizzo dei prodotti

Piano di gestione del magazzino dei materiali e dei prodotti

METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE E SISTEMI DI CONTROLLO

Procedure operative di lavoro

Metodi, strumenti e indicatori di autocontrollo delle prestazioni rese

Metodologia di sanificazione di materiali ed attrezzature

QUALITÀ DELLE ATTREZZATURE

Tipologia, numero e schede tecniche delle attrezzature

Piano di manutenzione delle attrezzature e soluzioni per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni

Grado di obsolescenza delle attrezzature utilizzate nell'appalto

Allegato I)

(*intestazione della ditta*)

Spett.le
Azienda pubblica di servizi alla persona
"Opera Pia Coianiz" - **Direzione generale**
Via Pietro Coianiz 8
33017 **TARCENTO** (UD)

**Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE
E SANIFICAZIONE 01.09.2016 – 31.08.2019.
OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto (*Cognome e Nome*)

Luogo e data di nascita
residente in (*via, numero civico, città, CAP,
provincia*)

Codice fiscale

in nome del concorrente
con sede legale in (*via, numero civico, città, CAP,
provincia*)

nella sua qualità di:

- Titolare o Legale rappresentante
- Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara
(*barrare alternativamente il caso ricorrente*)

- Impresa individuale (*ex art. 34, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)*
(*indicare denominazione sociale, forma giuridica, p.iva*)
- Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro (*ex art. 34, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)* che concorre
 - in proprio
 - per il/i seguente/i consorziato/i (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, p.iva*):
 1.
 2.
 3.
- Consorzio tra imprese artigiane (*ex art. 34, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)* che concorre
 - in proprio
 - per il/i seguente/i consorziato/i (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, p.iva*):
 1.
 2.
 3.
- Consorzio Stabile (*ex art. 34, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)* che concorre
 - in proprio
 - per il/i seguente/i consorziato/i (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, p.iva*):
 1.
 2.

3.
- Mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ex art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):
- non ancora costituito, che in caso di aggiudicazione sarà formato dalle seguenti imprese,
 - già costituito, formato dalle seguenti imprese (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, p.iva*):
1.
2.
3.
- Consorzio Ordinario (ex art. 34, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) che concorre:
- in proprio
 - per il/i seguente/i consorziato/i (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, p.iva*):
1.
2.
3.
- Capogruppo di un G.E.I.E. (ex art. 34, comma 1, lett. f), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)
- non ancora costituito, che in caso di aggiudicazione sarà formato dalle seguenti imprese:
 - già costituito, formato dalle seguenti imprese (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale*):
1.
2.
3.
- Capogruppo Organo comune / Impresa Retista, con potere di rappresentanza, di un'Aggregazione tra le imprese aderenti al Contratto di Rete (ex art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) di tipo 'orizzontale' dotata di soggettività giuridica / non dotata di soggettività giuridica, che concorre
- in proprio
 - per la/le seguente/i Impresa/e Retiste (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, p.iva*):
1.
2.
3.

OFFRE

per l'appalto del servizio in oggetto un prezzo triennale complessivo e incondizionato di :

	Prezzo iva compresa (mq)	Superficie da pulire	Mesi	Importo complessivo presunto
Servizio di pulizia aree a medio rischio	€	mq 6.344,17	36	€
Servizio di pulizia aree a basso rischio	€	mq 1.579,17	36	€
Pulizia delle aree da riattivare dopo i lavori di adeguamento				€
Oneri relativi alla sicurezza derivanti da interferenze ex art. 26 c. 3bis del D. Lgs. n. 81/2008 (non soggetti a ribasso)				€ 28.895,00
Importo totale del servizio (non superiore a € 814.426,00)				€

Dichiara inoltre che gli oneri di sicurezza di cui all'art. 87 c. 4 del D. Lgs. 163/2006, non soggetti al ribasso esclusi, sono pari a € _____, (dicasi in lettere _____ virgola _____)

Il ribasso offerto ed il prezzo conseguente deriva da (art. 286, comma 3, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207):

a) Costi del personale, prodotti, attrezzature, macchinari e sicurezza

N. unità di personale	Qualifica	Livello	N. ore di lavoro	Costo orario	Totale costo manodopera per livello	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
Totale complessivo costo manodopera						€
Costo complessivo dei prodotti						€
Costo complessivo delle attrezzature e dei macchinari						€
Oneri aziendali per la sicurezza (art. 87, comma 4, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163)						€

Dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi de Capitolato Speciale d'Appalto, la presente offerta è irrevocabile e vincolante per l'impresa che rappresenta fino a 180 giorni, decorrenti dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui risulti aggiudicataria, si impegna a comunicare alla Direzione generale dell'Azienda pubblica di servizi alla persona immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva, tutti i dati della persona che sottoscriverà il contratto.

Luogo e Data.....

L'Offerente

.....

NB:

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, d.lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

Allegato L)

ISTITUTO DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO

art. 38, comma 2-bis e art. 46, comma 1-ter del D. Lgs. 163/2006

Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1 dell'8/1/2015

Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
n. 4 del 10/10/2012

A) CAUSE DI ESCLUSIONE IMMEDIATA SENZA POSSIBILITÀ DI RICORRERE A NESSUNA FORMA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO O DI REGOLARIZZAZIONE:

A) 1. Presentazione offerta oltre il termine di scadenza

A) 2. Incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta; non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte:

- mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; si evidenzia che l'esclusione sarebbe da considerarsi illegittima qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura; alla luce della nuova disciplina del soccorso istruttorio dovrebbe, inoltre, considerarsi sanabile l'omessa indicazione relativa al contenuto delle buste se alla medesima si possa ovviare con invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura.
- mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in due buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica (violazione del principio di segretezza delle offerte).

A) 3. mancata presentazione dell'offerta economica e/o tecnica

A) 4. Carenze sostanziali del contenuto delle offerte economiche e/o tecniche

Sono considerate come carenze sostanziali e non sanabili tutte quelle mancanze di documenti e di elementi fondamentali per cui sia prevista la dicitura "a pena di esclusione" all'interno del disciplinare di gara ovvero dell'offerta tecnica e di quella economica la cui eventuale integrazione e/o regolarizzazione comporterebbe una vera e propria modificazione/integrazione dei profili sostanziali dell'offerta stessa con palese violazione, fra gli altri, del principio di immodificabilità delle offerte e/o proposte contrattuali formulate.

A) 5. Mancata presentazione della campionatura

Tale elemento è necessario per una valutazione corretta ed appropriata dell'offerta tecnica.

A) 6. Offerte condizionate, plurime ed in aumento

Saranno escluse dalla procedura di gara le offerte prive di prezzo o ribasso, offerta plurima o condizionata; offerta in aumento, offerta pari a zero o numero uno o comunque indeterminata.

L'offerta condizionata è vietata per principio generale in materia di appalti, codificato dall'art. 72, r.d. 23 maggio 1924, n. 827 («Qualunque sia la forma degli incanti, non sono ammesse le offerte per telegramma, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri»), in quanto la stessa, non essendo univoca ed idonea a manifestare una volontà certa dell'impresa, non può costituire un'offerta suscettibile di valutazione per la pubblica amministrazione.

Non possono, inoltre, ritenersi ammissibili le cd. *offerte plurime*, come del resto stabilito dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 163/2006, secondo cui «ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta»: deve, al contrario, ribadirsi il principio della unicità dell'offerta che impone ai partecipanti alle gare di presentare un'unica proposta tecnica ed economica. Detto principio risponde non soltanto alla necessità di garantire l'effettiva par condicio dei concorrenti, ma anche a quella di far emergere la migliore offerta nella gara. In

particolare, si specifica che l'offerta tecnica non può contenere, al suo interno, una pluralità di proposte progettuali tra loro alternative, fermo restando quanto osservato a proposito dell'applicazione della disciplina delle varianti.

E' inoltre fatto espresso divieto di presentazione di *offerte in aumento* rispetto all'importo a base di gara al precipuo fine di impedire lievitazioni della spesa pubblica rispetto alla preventiva programmazione così come stabilito dall'art. 82, comma 1, del Codice. Detto divieto – come anche sostenuto dall'AVCP nella Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 sui Bandi-Tipo al punto 4 della Parte II - deve ritenersi sussistente qualunque sia il criterio di aggiudicazione della gara e, pertanto, sia nel caso di appalti da aggiudicare al prezzo più basso (cfr. parere AVCP 12 febbraio 2009) che nel caso di appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A) 7. Omessa specificazione nelle offerte degli oneri di sicurezza aziendale di cui all'art. 87 comma 4 del D.Lgs 163/2006;

A) 8. Presenza di una o più della cause di esclusione di cui all'art. 38 d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163

A) 9. Omessa indicazione di sentenze di condanna dai soggetti di cui all'art. 38 c. 1 lett. c) nel caso di dichiarazione negativa del concorrente, laddove, invece le stesse sussistono.

A) 10. Presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, ai sensi dell'art. 38 c. 1-ter del Codice

A) 11. Mancanza dei requisiti di carattere economico-finanziario e/o tecnico-organizzativi di cui al disciplinare di gara, compresa la mancata allegazione in originale delle **referenze bancarie** richieste, requisiti che devono essere posseduti dal concorrente entro il termine di presentazione dell'offerta o della domanda di partecipazione, senza possibilità di acquisirli successivamente.

A) 12. Mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 49, comma 8 del Codice, dove si stabilisce che, in caso di avvalimento: "In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.";

A) 13. Mancanza della eventuale dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento (art. 49, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006), poichè costituisce elemento costitutivo dei requisiti da possedersi alla scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta, non è sanabile tramite il soccorso istruttorio ed è causa di esclusione immediata, a meno che stessa non emerga in modo chiaro e univoco dalla documentazione presentata dal concorrente;

A) 14. Partecipazione multipla di consorziati e raggruppati ai sensi:

- dell'art. 36, comma 5 d.lgs. cit., per i consorzi stabili
- dell'art. 37, comma 7 primo periodo d.lgs. cit. , per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari
- dell'art. 37, comma 7 secondo periodo d.lgs. cit., per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) codice.

A) 15. Subappalto, omessa indicazione in sede di offerta della quota della prestazione che il candidato intende subappaltare, qualora questa sia necessaria per documentare il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti ai concorrenti singoli o riuniti al momento di presentazione dell'offerta, necessari per eseguire in proprio la prestazione.

A) 16. Mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio, quando previsto a pena di esclusione dalla gara;

A) 17. Contributo ANAC: mancato pagamento

B) CAUSE CHE COSTITUISCONO IRREGOLARITÀ ESSENZIALE E CHE COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA E L'ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO

- B) 1. Mancata sottoscrizione delle offerte** da parte del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza: sanabile, ferma restando la riconducibilità dell'offerta al concorrente ed entro i limiti della salvaguardia del contenuto e della segretezza dell'offerta
- B) 2. mancata allegazione della procura, in caso di offerta sottoscritta da procuratore speciale;**
- B) 3. mancata allegazione del documento d'identità;**
- B) 4. non sussiste dichiarazione in merito ad una specifica lettera del comma 1 dell'art. 38 del Codice;**
- B) 5. la dichiarazione sussiste ma non da parte di uno dei soggetti o con riferimento ad uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito;**
- B) 6. la dichiarazione sussiste ma dalla medesima non si evince se il requisito sia posseduto o meno;**
- B) 7. dichiarazione che non consenta l'individuazione dei soggetti responsabili della stessa:** omessa produzione del documento di identità a corredo della dichiarazione; mancanza della sottoscrizione della dichiarazione; mancata indicazione dei soggetti cui fanno riferimento le lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 38, laddove la stazione appaltante abbia espressamente richiesto tali indicazioni negli atti di gara e le connesse loro dichiarazioni:
- B) 8. non sono state rese le singole dichiarazioni Facsimile allegato B) da tutti i soggetti individuati in calce al facsimile;**
- B) 9. omessa dichiarazione relativa alla presenza delle sentenze di condanna, ovvero se si dichiara di averne riportate senza indicarle nello specifico;**
- B) 10. carenze in ordine alla dichiarazione di accettazione degli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;**
- B) 11. avvalimento: mancanza della dichiarazione Fac simile allegato E) sottoscritta dall'impresa ausiliaria; mancata allegazione del contratto** (in ogni caso il contratto deve essere stato già siglato alla data di presentazione dell'offerta);
- B) 12. Consorzi: mancanza della dichiarazione allegato G)**
- B) 13. In caso di RTI, mancanza della dichiarazione delle quote partecipative al raggruppamento** (SOLO PER I LAVORI, non sussiste più per i servizi e le forniture)
- B) 14. Subappalto: erroneità e/o mancanza della dichiarazione.** Non è un elemento essenziale da sanare, ma rappresenta solo un impedimento per l'aggiudicataria a ricorrere al subappalto, di modo che la stessa dovrà provvedere direttamente all'esecuzione della prestazione, ove in possesso dei requisiti prescritti;
- B) 15. Cauzione provvisoria: mancata presentazione o di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche** tra quelle indicate. Sanabile, a condizione che sia già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 75, comma 5 del Codice (vale a dire decorra da tale data)
- B) 16. Pagamento contributo ANAC: mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento.** Sanabile, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di

presentazione dell'offerta

B) 17. Documento PASSOE non allegato o non conforme

B) 18. Contributo ANAC: pagamento effettuato seguendo modalità diverse da quelle impartite dall'Autorità stessa; mancata allegazione della ricevuta di versamento disposto prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta

B) 19. Mancata indicazione del domicilio (numero di fax e/o indirizzo di posta elettronica) rilevanti ai fini delle comunicazioni ex art. 79 del Codice.

B) 20. Mancata indicazione della posizione Inps, Inail, Cassa edile; degli estremi del decreto (e del Tribunale competente) relativo all'ammissione al concordato con continuità aziendale; dell'indirizzo dell'agenzia delle entrate territorialmente competente per la verifica del rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse

B) 21. Accettazione clausole contratto: mancata allegazione del Fac simile allegato C)

C) TUTTE LE DICHIARAZIONI E GLI ELEMENTI NON ELENCATI ESPRESSAMENTE ALL'INTERNO DELLE PRECEDENTI LETTERE A) E B), SONO DA CONSIDERARSI NON ESSENZIALI
--

In caso di loro irregolarità e/o incompletezza, si potranno configurare due alternative:

- attivazione del soccorso istruttorio, senza alcuna sanzione per il concorrente;
- non attivazione del soccorso istruttorio, nei casi in cui si ritenga che la dichiarazione/elemento in questione non sia indispensabile all'ammissione del concorrente in gara.

PROCEDIMENTO DI REGOLARIZZAZIONE ED APPLICAZIONE SANZIONI

La Commissione di gara:

- a) renderà conto delle mancanze al concorrente con comunicazione inviata via fax o pec, richiedendo la regolarizzazione della dichiarazione, mediante presentazione - attraverso i medesimi mezzi - della stessa, se mancante, o integrazione o regolarizzazione delle irregolarità essenziali, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, entro dieci giorni lavorativi (termine perentorio che verrà indicato nella comunicazione) **pena l'esclusione** dalla gara;
- b) applicare una sanzione pecuniaria, così come previsto dall'art. 38, comma 2-bis, pari a € 815,00.

La sanzione è applicata a sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate in maniera omnicomprensiva, indipendentemente dal numero delle mancanze e/o delle incompletezze delle dichiarazioni, e sarà comminata "una tantum":

- SOLO nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del nuovo soccorso istruttorio al fine di poter integrare e regolarizzare le relative omissioni e/o carenze per essere ammesso al prosieguo di gara;
- ESCLUSIVAMENTE al soggetto le cui dichiarazioni sono carenti e devono essere integrate e/o regolarizzate, anche nel caso di presentazione dell'offerta da parte di RTI sia esso costituendo o costituito;
- anche all'impresa ausiliaria (in ipotesi di avvalimento) qualora la stessa produca una dichiarazione ex art. 38 carente (dichiarazione che deve essere prodotta ai sensi dell'art. 49, co. 2, lett. c) del Codice);
- qualora il concorrente è impossibilitato a sanare l'irregolarità poiché la mancata integrazione dipende da una effettiva carenza del requisito dichiarato e viene quindi escluso;
- qualora il concorrente, per propria negligenza, non provveda nei termini assegnati all'integrazione e viene pertanto escluso.

In caso di RTI:

- il singolo membro del raggruppamento dovrà procedere alla predetta integrazione o regolarizzazione "per quanto di competenza" ed il pagamento della sanzione pecuniaria potrà avvenire o tramite corresponsione diretta della sanzione o tramite escussione parziale della cauzione, che dovrà, però, essere reintegrata tempestivamente, pena l'esclusione dell'intero RTI costituendo;
- in caso di mancata regolarizzazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara e, quindi, di tutto il costituendo RTI, che rappresenta un unico concorrente, indipendentemente dal

fatto che l'inadempimento sia imputabile alla mandataria o ad una delle mandanti, non essendo consentito alla stazione appaltante ammettere al prosieguo della gara la sola mandataria nella veste di nuovo soggetto partecipante singolarmente o in raggruppamento con diverso operatore economico

La sanzione è garantita dalla cauzione provvisoria. Qualora il concorrente interessato dall'applicazione della sanzione non intenda pagarla secondo le modalità richieste dalla stazione appaltante, può richiedere che il suo valore sia escusso dalla cauzione provvisoria: in tal caso il concorrente è tenuto ad reintegrare immediatamente la cauzione, a **pena di esclusione** dalla gara.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter, costituisce causa di esclusione e si procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato

Qualora il concorrente, pur risultando in possesso del requisito oggetto della dichiarazione mancante o incompleta, non intenda avvalersi del soccorso istruttorio, lo esplicita con comunicazione scritta alla stazione appaltante, che provvede a ritirare la sanzione e ad escluderlo dalla gara.

All'incameramento e alla comminazione della sanzione, in ogni caso, non si dovrà procedere per il caso in cui il concorrente decida semplicemente di non avvalersi del soccorso istruttorio ovvero qualora il concorrente sia escluso direttamente, senza poter usufruire del soccorso istruttorio, poiché incorso in irregolarità mai sanabili.